



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 06/aprile 2016



Indice

Introduzione	4
1. Sicurezza del lavoro	8
<ul style="list-style-type: none">• Infortuni nelle fabbriche lombarde: -4,9% nel 2015 e -33,6% rispetto al 2010	
2. Produzione manifatturiera	10
<ul style="list-style-type: none">• La produzione manifatturiera lombarda accelera oltre le attese tra ottobre e dicembre (+0,5%) e chiude il 2015 in crescita del +1,5% sul 2014• Ma la performance lombarda nel 2015 è inferiore rispetto a Baden-Württemberg (+3,6%) e Cataluña (+2,8%)• La distanza dal picco pre crisi è del -8,7% in Lombardia, in linea con Baden-Württemberg (-8,5%) e minore che in Cataluña (-21,6%)• Le grandi imprese lombarde sono sopra il pre crisi (+3%), mentre restano sotto le medie (-7%) e le piccole (-17%)• In Lombardia i settori più performanti nel 2015 sono gomma-plastica, mezzi di trasporto e meccanica• Le manifatturiere di Lecco, Lodi e Monza Brianza chiudono con una produzione 2015 sopra la media regionale	
3. Clima di fiducia	15
<ul style="list-style-type: none">• A febbraio la fiducia del manifatturiero a Milano* flette ma si mantiene su livelli elevati. A marzo la fiducia è stabile in Italia e in Germania, cresce in Spagna e flette in Francia - new• La fiducia del terziario avanzato milanese è in forte crescita a fine 2015 e si attesta su livelli molto elevati• Il clima di fiducia dei consumatori risale a marzo 2016 sia nel Nord-Ovest sia in Italia, ma il recupero è parziale rispetto alla virata all'ingiù registrata a febbraio - new	
4. Export	19
Focus 1 - Quote % sull'export mondiale (2008-2015) - new	
<ul style="list-style-type: none">• Tutte le regioni benchmark nella crisi hanno perso quote sull'export mondiale	

Indice

- La Lombardia, con Bayern e Rhône-Alpes, è tra quelle in più forte contrazione

Focus 2 - Export per Paesi (2008-2015) - new

- La Lombardia tra i benchmark nazionali è quella meno performante nei due mercati più dinamici (Stati Uniti e Cina) e sui due più rilevanti (Germania e Francia)

Focus 3 - Export per settori manifatturieri (2008-2015) - new

- La performance di tutti i settori manifatturieri lombardi è inferiore a quella media di Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto

- L'export lombardo raggiunge un nuovo record nel 2015 a 111 miliardi di euro, +1,5% sul 2014, ma crescono di più sia i benchmark nazionali (in particolare Piemonte +7,0%)...
- ...sia i benchmark europei (in particolare Baden-Württemberg +7,8%)
- L'export lombardo nel 2015 è trainato dai Paesi Ue +2,2% (vs +0,7% extra Ue)...
- ...e da automotive, elettronica e chimica
- Nell'ultimo trimestre 2015 la crescita dell'export rallenta ovunque e solo in Lombardia arretra, sebbene di poco (-0,1%)
- In chiusura 2015 l'export aumenta meno anche nei benchmark europei

5. Imprese attive

32

- Le imprese lombarde attive nel 2015 tornano a crescere dopo tre anni di variazione negativa
- ...ma quelle manifatturiero sono ancora in calo

6. Mercato del lavoro

35

- Rispetto al 2008, gli occupati (15-64 anni) in Lombardia nel 2015 sono 27 mila in meno, e al netto della CIG il gap sale a -58 mila. Nello stesso periodo la popolazione corrispondente è cresciuta di 130 mila unità

Indice

- Rispetto al pre crisi ci sono più occupati donne (+43 mila) e meno occupati uomini (-62 mila), più laureati (+195 mila) e diplomati (+38 mila) e meno lavoratori con licenza media (-251 mila)...
- ...più 45-64enni (+459 mila) e più dipendenti (+74 mila)
- I disoccupati lombardi nel 2015 sono 200 mila in più del 2008
- Gli occupati lombardi a tempo indeterminato sono l'89,7% del totale occupati dipendenti nel 2015, quota sostanzialmente stabile nel corso della crisi
- Nel 2015 il tasso di disoccupazione scende in tutte le regioni benchmark e in Lombardia è al 7,9%
- Nel 2015 il tasso di occupazione sale ovunque, tranne che in Veneto, e in Lombardia si attesta al 65,1%
- Le assunzioni complessive di gennaio 2016 si riducono in Lombardia del -21,6% rispetto a gennaio 2015 e calano anche in tutte le regioni benchmark nazionali
- Diminuiscono anche le assunzioni a tempo indeterminato: -39% in Lombardia
- Corre la domanda di lavoro in somministrazione a Milano*: +32% nel quarto trimestre 2015, trainata in particolare dalle richieste di tecnici
- Nei primi due mesi del 2016 la CIG diminuisce in Lombardia del -38% rispetto allo stesso periodo del 2015. Scende anche in Veneto, mentre Piemonte ed Emilia-Romagna risultano in controtendenza
- I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 913 mila: 19,5% occupati, 9,3% disoccupati, 71,2% inattivi
- I giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 395 mila: 53% occupati, 2,5% disoccupati, 44,5% inattivi
- I giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 268 mila: 50% occupati, 2,6% disoccupati, 47,4% inattivi

7. PIL, consumi e investimenti

50

-
- Nel 2015 il PIL torna ovunque positivo e in Lombardia cresce del +1,1% sul 2014 - **new**
 - Il gap del PIL lombardo al 2015 rispetto al pre crisi (-4,9%) è in linea con Emilia-Romagna, minore che in Veneto e Piemonte - **new**
 - I consumi lombardi nel 2015 sono del 1,3% inferiori al pre crisi, gli investimenti del 27,7% - **new**

Introduzione

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza del lavoro in Lombardia

Nel 2015 gli infortuni nelle fabbriche lombarde sono scesi del 4,9%, confermando il trend di costante riduzione degli ultimi anni riflesso in un calo del 33,6% rispetto al 2010.

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Tutte le regioni benchmark nella crisi hanno perso quote sull'export mondiale e la Lombardia, che scende da 0,95% nel 2008 a 0,75% nel 2015, è tra quelle in più forte contrazione.

L'export lombardo nel 2015 è "solo" del +6,9% superiore a quello del 2008, con un risultato per Paesi di destinazione minore rispetto ai benchmark nazionali sia nei due mercati più dinamici (Stati Uniti e Cina) sia nei due più importanti (Germania e Francia). Inoltre, tutti i settori manifatturieri lombardi nel periodo registrano performance inferiori alla media dei benchmark nazionali, con andamenti particolarmente deboli in importanti settori di specializzazione (metalli, apparecchi elettrici e meccanica).

A livello di fiducia, il clima del manifatturiero a Milano* scende a febbraio 2016, ma si mantiene su valori storicamente elevati e superiori alla media del 2015: scendono le aspettative di produzione, ma continuano a salire gli ordini, soprattutto quelli interni. A marzo la fiducia del manifatturiero è sostanzialmente stabile in Italia (sui minimi degli ultimi 12 mesi) e in Germania (sui minimi da metà 2013), mentre conferma un trend altalenante in Spagna e flette in Francia. La fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest e in Italia risale a marzo recuperando solo parzialmente il forte calo di febbraio.

*Milano, Lodi, Monza e Brianza

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Concentriamo la prima parte di questi highlights sui focus di questo numero (dedicati alle esportazioni per Paesi e per settori manifatturieri) e sui nuovi dati disponibili rispetto al precedente Booklet di marzo 2016 (clima di fiducia del manifatturiero e dei consumatori, previsioni PIL).

Tutte le regioni benchmark nella crisi hanno perso quote sull'export mondiale e Lombardia, Bayern e Rhône-Alpes sono quelle in più forte contrazione: in particolare, nella nostra regione l'incidenza dell'export sul mondo passa da 0,95% nel 2008 a 0,75% nel 2015.

Nello stesso periodo la Lombardia è, dopo il Rhône-Alpes, la regione il cui export recupera meno in termini di valore: +6,9% al 2015 rispetto al 2008, (per confronto: +30,4% Baden-Württemberg e +20,7% Piemonte, i benchmark più dinamici a livello europeo e nazionale, e +35,2% il commercio mondiale in euro correnti). Inoltre, sia nel 2013, sia nel 2014, sia nel 2015 la Lombardia presenta le crescite annue minori di tutti i benchmark considerati e anche della media italiana.

Per comprendere più a fondo il fenomeno, abbiamo condotto due approfondimenti sulle dinamiche degli scambi con l'estero. A livello di Paesi di destinazione, i contenuti risultati dell'export lombardo tra il 2015 e il 2008 trovano riscontro nella minor performance della Lombardia rispetto ai benchmark nei due mercati più dinamici (Stati Uniti e Cina, che insieme contano per un decimo dell'export lombardo) come anche nei due più rilevanti (Germania e Francia, quasi un quarto dell'export lombardo). A livello di settori, in Lombardia le variazioni 2015 su 2008 sono sistematicamente più basse della performance media settoriale di Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto. In particolare, emerge un andamento più debole in importanti settori di specializzazione dell'export lombardo, come metalli e apparecchi elettrici, il cui valore dell'export nel 2015 è ancora inferiore a quello del 2008, ma anche meccanica; fa eccezione la chimica che rivela una buona tenuta.

Passiamo ora al commento dei nuovi dati disponibili.

Secondo le ultime stime Prometeia, la Lombardia ha chiuso il 2015 con una crescita del PIL del +1,1% sul 2014, tornando su segno positivo al pari degli altri benchmark nazionali. Alla luce di ciò, il gap lombardo rispetto al pre crisi (-4,9%) è minore delle regioni nazionali confrontate (-5,2% Emilia-Romagna, -6,6% Veneto, -10,7% Piemonte).

Il quadro congiunturale di inizio 2016 tracciato dalla fiducia del manifatturiero e dei consumatori è piuttosto piatto, anche se i livelli si mantengono elevati e l'intonazione è quindi positiva.

Infatti, il clima di fiducia del manifatturiero a Milano* scende a febbraio 2016, ma si mantiene su valori storicamente elevati e superiori alla media del 2015. Il calo è spiegato principalmente da una consistente discesa delle attese di produzione che tornano sui livelli di un anno fa, accompagnate da un lieve accumulo di scorte (comunque sotto i livelli considerati normali). Al contrario, gli ordini totali salgono per il quarto mese consecutivo, grazie al traino di quelli interni (sul massimo da metà 2008), mentre quelli esteri si ridimensionano (dopo il forte balzo di gennaio).

A livello di Paesi, la fiducia del manifatturiero è sostanzialmente stabile a marzo in Italia (sui minimi degli ultimi 12 mesi) e in Germania (sui minimi da metà 2013), cresce lievemente in Spagna (confermando un trend altalenante), mentre torna a flettere in Francia (dopo 4 mesi consecutivi di aumento).

Dal lato dei consumatori, la fiducia nel Nord-Ovest risale parzialmente a marzo dopo la virata all'ingiù di febbraio, ma rimane comunque su livelli elevati e superiori alla media 2015. Tutte le componenti migliorano, sebbene marginalmente, ad eccezione delle attese sul clima futuro.

Per completezza, di seguito riassumiamo gli andamenti delle altre variabili esaminate nel Booklet per le quali i numeri commentati - fermi a fine 2015 - sono gli stessi del precedente aggiornamento di marzo.

La produzione manifatturiera lombarda nell'ultimo trimestre dello scorso anno aveva accelerato più delle attese, chiudendo il 2015 in crescita del +1,5% sul 2014 (performance inferiore al +3,6% del Baden-Württemberg e al +2,8% della Cataluña). Questo risultato è la sintesi di performance differenziate per classi dimensionali d'impresa, con le grandi che continuano a crescere sopra i livelli pre crisi dal 2011 (+3%) e le medie che proseguono il recupero (-7%), mentre le piccole (-17%) sono ancora sotto.

Sul fronte lavoro, nel 2015 in Lombardia si contano 4 milioni e 169 mila occupati (15-64 anni), ma se scorporiamo i lavoratori equivalenti in Cig il totale scende a 4 milioni e 124 mila. Rispetto al 2008 gli occupati sono -27 mila, al netto della CIG -58 mila, mentre nello stesso periodo la popolazione è cresciuta di 130 mila unità.

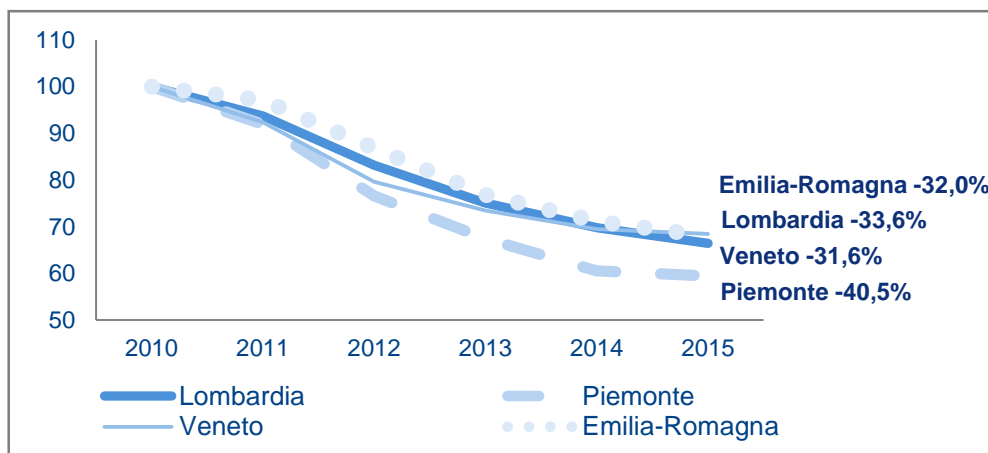
**Milano, Lodi, Monza e Brianza*

1. Sicurezza del lavoro

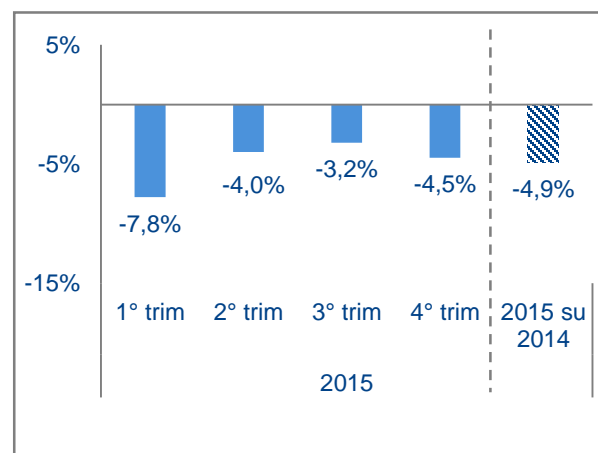
Sicurezza del lavoro (2015)

Infortuni nelle fabbriche lombarde: -4,9% nel 2015 e -33,6% rispetto al 2010

Infortuni nelle fabbriche 2010-2015
(2010=100)



Infortuni nelle fabbriche in Lombardia nel 2015
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



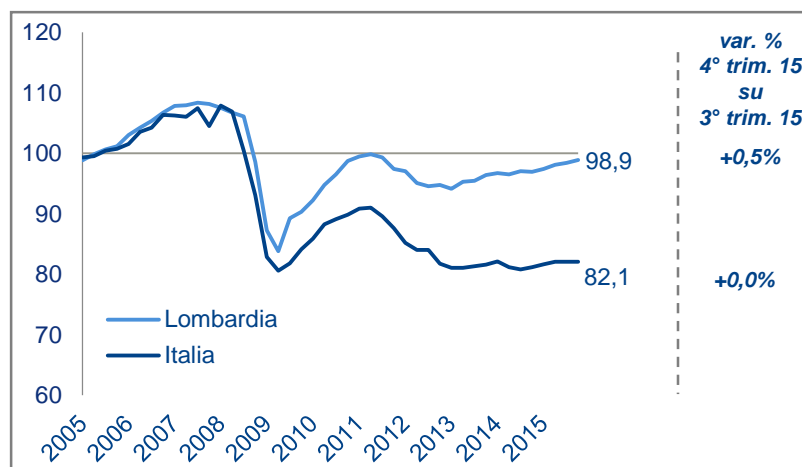
Nota: infortuni in occasione di lavoro senza mezzo di trasporto - industria. I dati 2014 e 2015 sono gli ultimi rilasciati e suscettibili di successivo aggiornamento.
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

2. Produzione manifatturiera

Produzione manifatturiera (4° trimestre 2015)

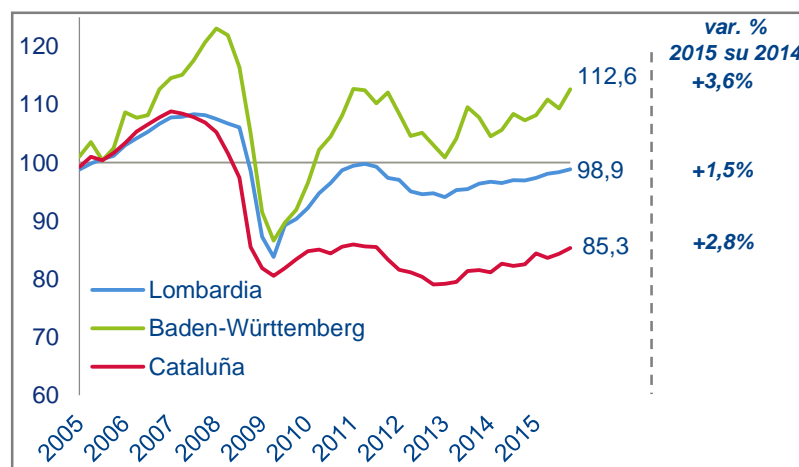
La produzione manifatturiera lombarda accelera oltre le attese tra ottobre e dicembre (+0,5%) e chiude il 2015 in crescita del +1,5% sul 2014

Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



Ma la performance lombarda nel 2015 è inferiore rispetto a Baden-Württemberg (+3,6%) e Cataluña (+2,8%)

Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)

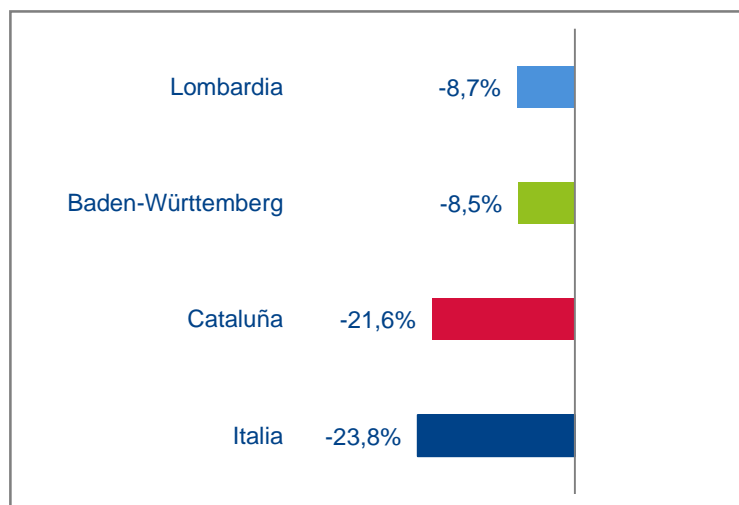


Nota: per la Lombardia la variazione annua 2015 è calcolata su dati corretti per gli effetti di calendario, quella di Baden-Württemberg e Cataluña su dati destagionalizzati
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistischen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

Produzione manifatturiera (4° trimestre 2015)

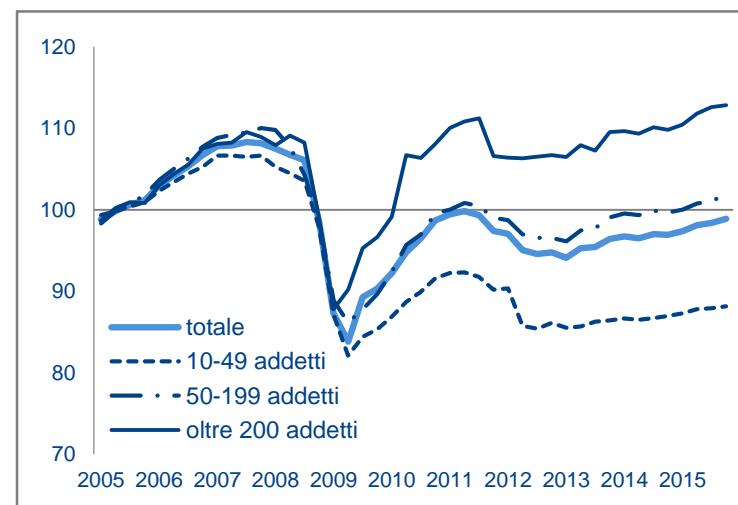
La distanza dal picco pre crisi è del -8,7% in Lombardia, in linea con Baden-Württemberg (-8,5%) e minore che in Cataluña (-21,6%)

Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)



Le grandi imprese lombarde sono sopra il pre crisi (+3%), mentre restano sotto le medie (-7%) e le piccole (-17%)

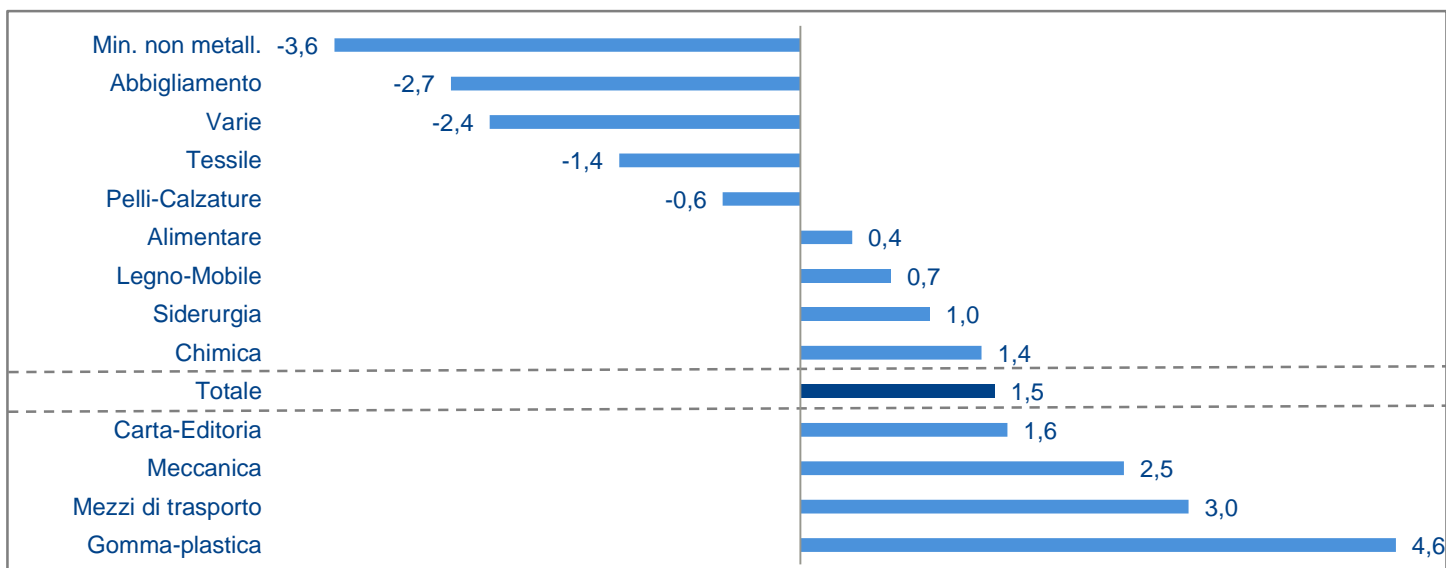
Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



Produzione manifatturiera lombarda: focus settori (2015)

In Lombardia i settori più performanti sono gomma-plastica, mezzi di trasporto e meccanica

Produzione manifatturiera lombarda per settori
(var. % 2015 su 2014, dati corretti per gli effetti di calendario)

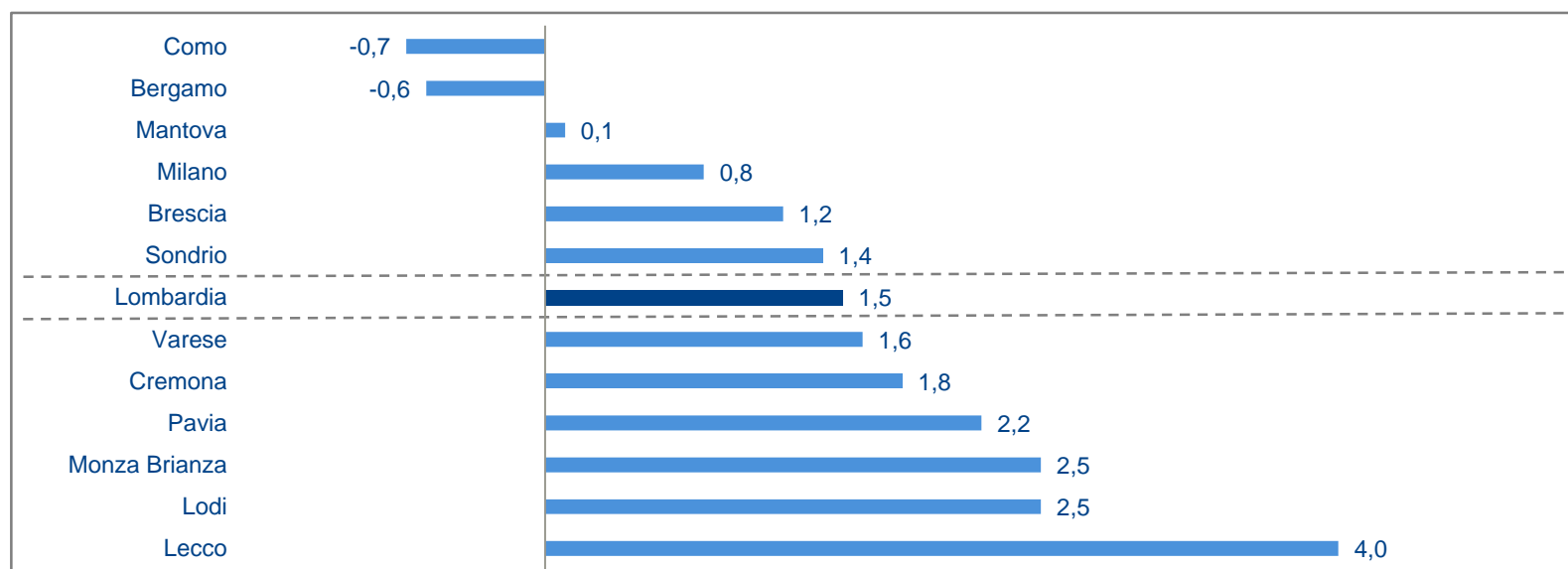


Produzione manifatturiera lombarda: focus province (2015)

Le manifatturiere di Lecco, Lodi e Monza Brianza chiudono con una produzione 2015 sopra la media regionale

Produzione manifatturiera lombarda per province

(var. % 2015 su 2014, dati corretti per gli effetti di calendario)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia

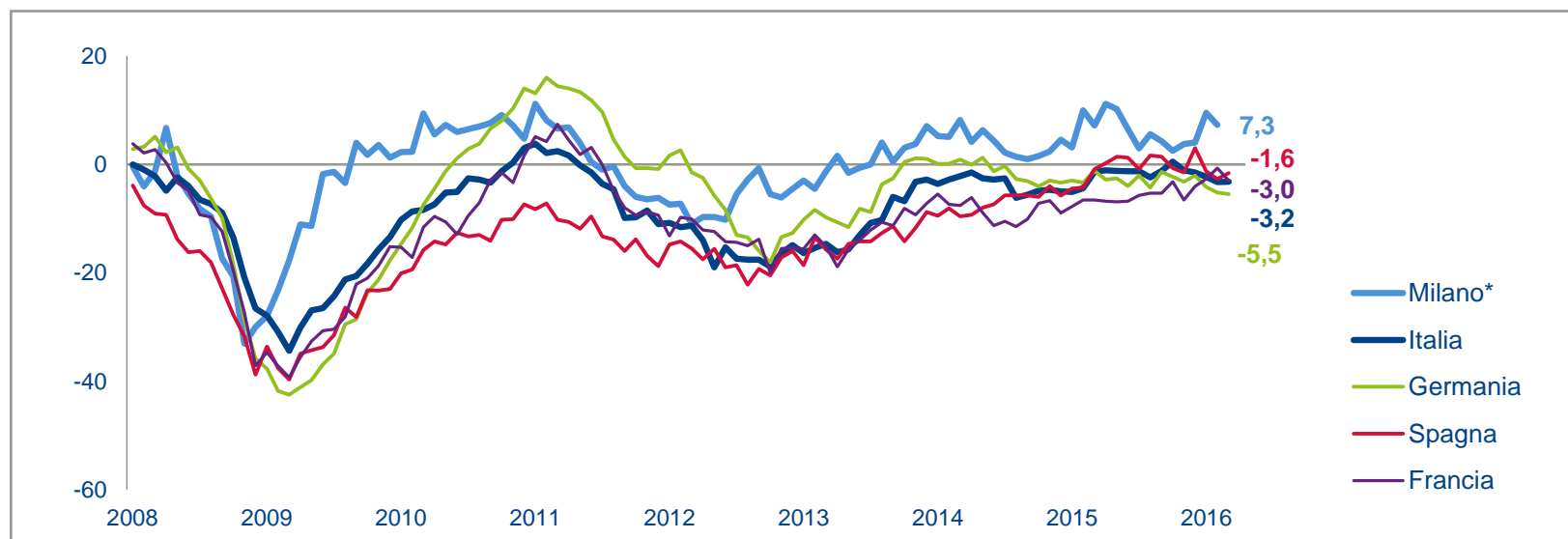
3. Clima di fiducia

Clima di fiducia del manifatturiero (febbraio/marzo 2016) - new

A febbraio la fiducia del manifatturiero a Milano* flette ma si mantiene su livelli elevati. A marzo la fiducia è stabile in Italia e in Germania, cresce in Spagna e flette in Francia

Clima di fiducia del manifatturiero

(indice mensile destagionalizzato, febbraio ultimo dato per Milano*, marzo per i Paesi)



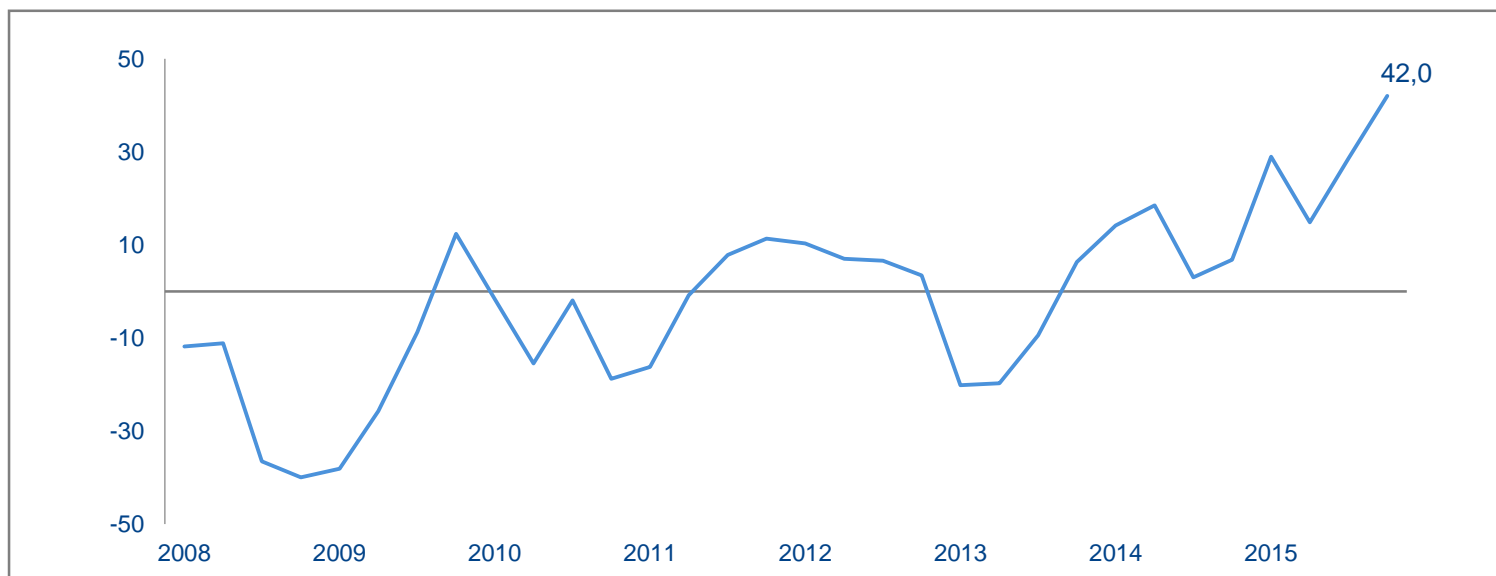
*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Commissione Europea

Clima di fiducia del terziario avanzato (4° trimestre 2015)

La fiducia del terziario avanzato milanese è in forte crescita a fine 2015 e si attesta su livelli molto elevati

Clima di fiducia del terziario avanzato a Milano*
(indice trimestrale destagionalizzato)



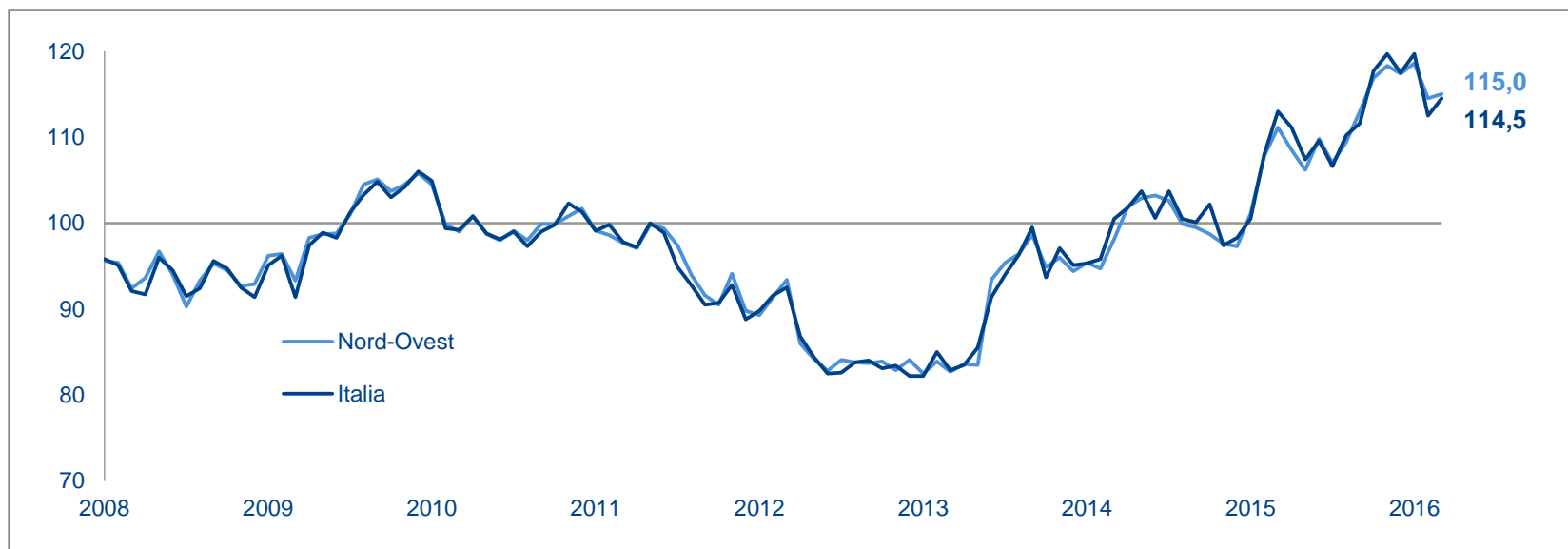
*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Clima di fiducia dei consumatori (marzo 2016) - new

Il clima di fiducia dei consumatori risale a marzo 2016 sia nel Nord-Ovest sia in Italia, ma il recupero è parziale rispetto alla virata all'ingiù registrata a febbraio

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



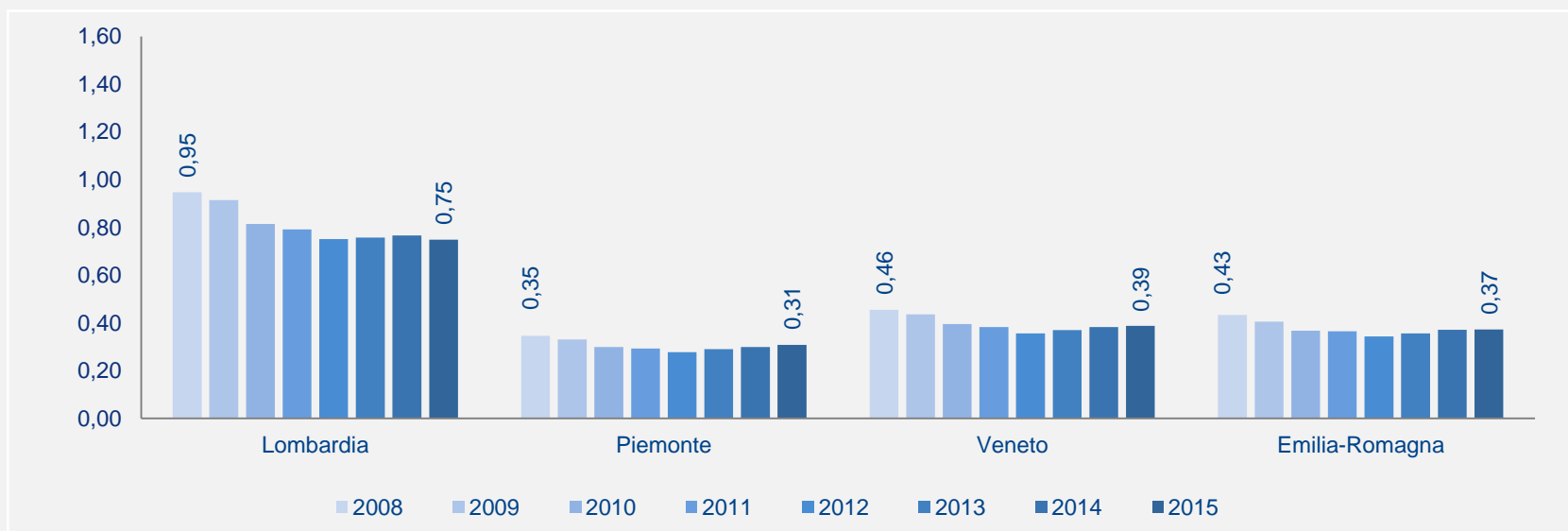
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

4. Export

Focus 1: quote % sull'export mondiale (2008-2015) - new

Tutte le regioni benchmark nella crisi hanno perso quote sull'export mondiale

Export
(incidenza % su export mondo)



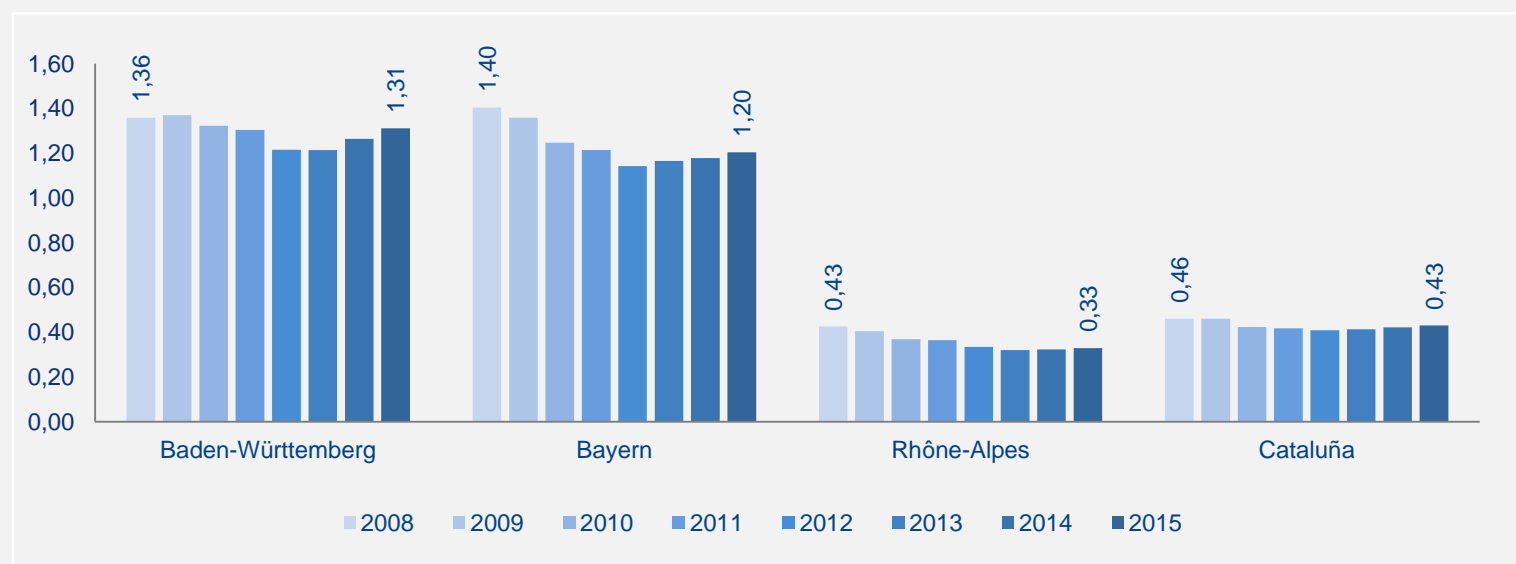
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati in euro a prezzi correnti WTO, Istat

Focus 1: quote % sull'export mondiale (2008-2015) - new

La Lombardia, con Bayern e Rhône-Alpes, è tra quelle in più forte contrazione

Export

(incidenza % su export mondo)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati in euro a prezzi correnti WTO, Eurostat, Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

Focus 2: export per Paesi (2008-2015) - new

La Lombardia tra i benchmark nazionali è quella meno performante nei due mercati più dinamici (Stati Uniti e Cina) e sui due più rilevanti (Germania e Francia)

Lombardia

(incidenza % su export totale e var % 2015/2008)

	peso % 2015	var. 2015/2008	contributo pesato alla var. 2015/2008
Germania	13,3%	3,8%	0,5%
Francia	10,1%	-7,8%	-0,9%
Stati Uniti	7,4%	40,3%	2,3%
Svizzera	5,8%	28,2%	1,4%
Spagna	5,3%	-9,1%	-0,6%
Regno Unito	4,8%	12,3%	0,6%
Cina	3,1%	42,5%	1,0%
Polonia	2,7%	12,3%	0,3%
Paesi Bassi	2,5%	4,7%	0,1%
Turchia	2,4%	30,5%	0,6%
Resto del mondo	42,7%	3,6%	1,6%
Totale	100,0%	6,9%	6,9%

Piemonte

(incidenza % su export totale e var % 2015/2008)

	peso % 2015	var. 2015/2008	contributo pesato alla var. 2015/2008
Germania	12,8%	4,6%	0,7%
Francia	12,7%	-1,4%	-0,2%
Stati Uniti	11,6%	225,3%	9,7%
Svizzera	6,7%	69,7%	3,3%
Spagna	5,3%	-9,8%	-0,7%
Regno Unito	5,2%	-2,5%	-0,2%
Polonia	4,5%	2,5%	0,1%
Turchia	3,5%	50,4%	1,4%
Cina	3,2%	144,6%	2,3%
Belgio	2,1%	-1,2%	0,0%
Resto del mondo	32,5%	12,3%	4,3%
Totale	100,0%	20,7%	20,7%

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Focus 2: export per Paesi (2008-2015) - new

Veneto

(incidenza % su export totale e var % 2015/2008)

	peso % 2015	var. 2015/2008	contributo pesato alla var. 2015/2008
Germania	13,2%	16,3%	2,1%
Francia	9,6%	9,5%	1,0%
Stati Uniti	8,1%	44,3%	2,8%
Regno Unito	6,0%	31,7%	1,7%
Spagna	4,4%	-13,0%	-0,8%
Svizzera	4,1%	55,8%	1,7%
Austria	3,0%	-2,1%	-0,1%
Romania	2,7%	5,2%	0,2%
Polonia	2,6%	19,7%	0,5%
Cina	2,5%	67,2%	1,2%
Resto del mondo	43,9%	10,4%	4,7%
Totale	100,0%	15,0%	15,0%

Emilia-Romagna

(incidenza % su export totale e var % 2015/2008)

	peso % 2015	var. 2015/2008	contributo pesato alla var. 2015/2008
Germania	12,3%	14,7%	1,8%
Stati Uniti	10,9%	69,5%	5,2%
Francia	10,3%	13,2%	1,4%
Regno Unito	6,2%	35,1%	1,9%
Spagna	4,5%	-7,4%	-0,4%
Polonia	2,8%	32,2%	0,8%
Cina	2,7%	74,0%	1,3%
Paesi Bassi	2,6%	19,5%	0,5%
Russia	2,3%	-35,3%	-1,5%
Belgio	2,3%	2,2%	0,1%
Resto del mondo	43,1%	11,7%	5,3%
Totale	100,0%	16,4%	16,4%

Focus 3: export per settori manifatturieri (2008-2015) - new

La performance di tutti i settori manifatturieri lombardi è inferiore a quella media di Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto

Lombardia

(incidenza % su export totale manifatturiero e var % 2015/2008)

	peso % 2015	var. 2015/2008	contributo pesato alla var. 2015/2008
Alimentare	4,8%	26,5%	1,1%
Moda	10,9%	15,0%	1,5%
Legno	1,8%	8,0%	0,1%
Prodotti petroliferi	0,3%	-65,9%	-0,6%
Chimica	10,7%	29,6%	2,6%
Farmaceutica	4,1%	26,1%	0,9%
Gomma-plastica	5,9%	12,2%	0,7%
Metalli	16,1%	-6,5%	-1,2%
Elettronica	5,5%	17,8%	0,9%
App. elettrici	6,6%	-7,1%	-0,5%
Meccanica	21,0%	2,3%	0,5%
Automotive	7,9%	9,7%	0,7%
Altro	4,5%	12,7%	0,5%
Totale manifatturiero	100,0%	7,3%	7,3%

Piemonte

(incidenza % su export totale manifatturiero e var % 2015/2008)

	peso % 2015	var. 2015/2008	contributo pesato alla var. 2015/2008
Alimentare	9,9%	33,7%	3,0%
Moda	7,6%	15,2%	1,2%
Legno	1,8%	1,0%	0,0%
Prodotti petroliferi	1,2%	3,5%	0,0%
Chimica	6,0%	30,6%	1,7%
Farmaceutica	1,3%	65,4%	0,6%
Gomma-plastica	7,2%	16,6%	1,2%
Metalli	6,8%	-15,9%	-1,6%
Elettronica	2,9%	60,2%	1,3%
App. elettrici	3,8%	10,1%	0,4%
Meccanica	18,8%	5,4%	1,2%
Automotive	27,3%	34,7%	8,5%
Altro	5,3%	103,4%	3,3%
Totale manifatturiero	100,0%	21,0%	21,0%

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Focus 3: export per settori manifatturieri (2008-2015) - new

Veneto

(incidenza % su export totale manifatturiero e var % 2015/2008)

	peso % 2015	var. 2015/2008	contributo pesato alla var. 2015/2008
Alimentare	9,0%	72,0%	4,3%
Moda	17,9%	10,4%	1,9%
Legno	2,7%	30,7%	0,7%
Prodotti petroliferi	0,3%	-56,3%	-0,4%
Chimica	3,6%	37,5%	1,1%
Farmaceutica	0,8%	44,8%	0,3%
Gomma-plastica	6,5%	15,0%	1,0%
Metalli	10,9%	-0,8%	-0,1%
Elettronica	1,7%	-4,4%	-0,1%
App. elettrici	8,1%	9,9%	0,8%
Meccanica	20,3%	17,0%	3,4%
Automotive	3,8%	-23,0%	-1,3%
Altro	14,5%	25,1%	3,3%
Totale manifatturiero	100,0%	15,1%	15,1%

Emilia-Romagna

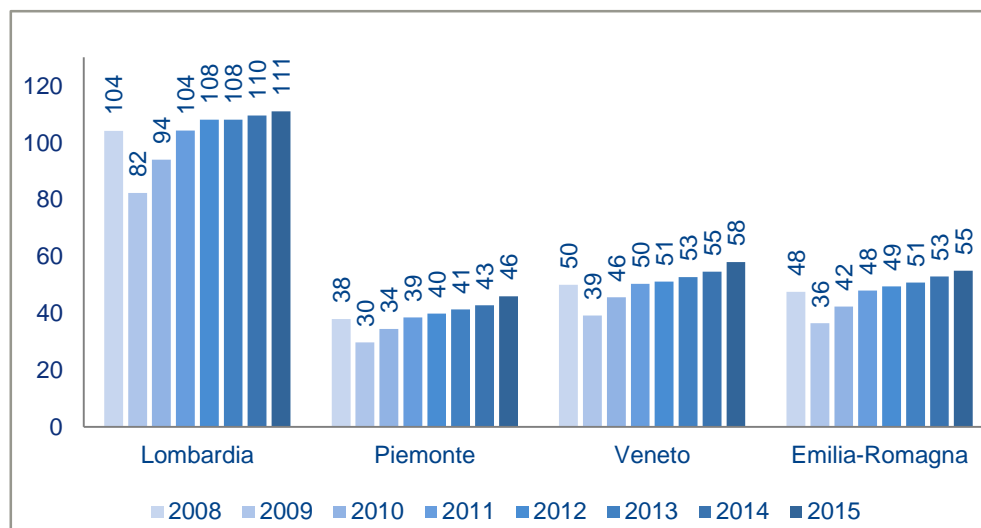
(incidenza % su export totale manifatturiero e var % 2015/2008)

	peso % 2015	var. 2015/2008	contributo pesato alla var. 2015/2008
Alimentare	9,1%	52,1%	3,6%
Moda	11,2%	29,7%	3,0%
Legno	1,0%	13,8%	0,1%
Prodotti petroliferi	0,2%	51,8%	0,1%
Chimica	5,4%	19,5%	1,0%
Farmaceutica	2,3%	106,9%	1,4%
Gomma-plastica	10,2%	11,0%	1,2%
Metalli	7,6%	6,1%	0,5%
Elettronica	2,5%	42,1%	0,9%
App. elettrici	5,0%	12,9%	0,7%
Meccanica	29,8%	3,7%	1,2%
Automotive	12,4%	23,8%	2,8%
Altro	3,3%	7,5%	0,3%
Totale manifatturiero	100,0%	16,8%	16,8%

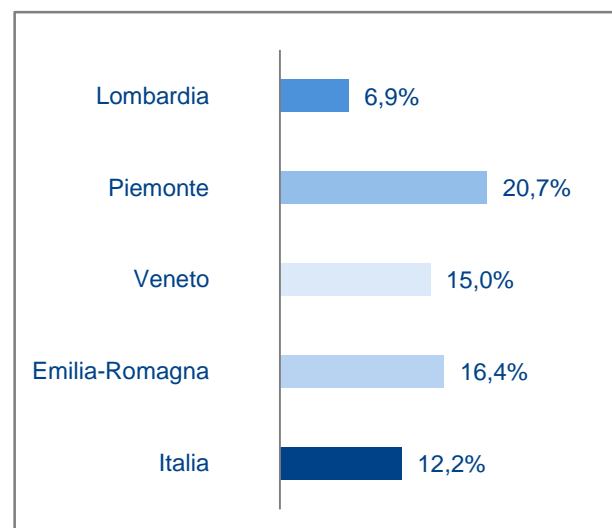
Export: il confronto con il pre crisi (2015-2008)

L'export lombardo raggiunge un nuovo record nel 2015 a 111 miliardi di euro, +1,5% sul 2014, ma crescono di più sia i benchmark nazionali (in particolare Piemonte +7,0%)...

Export
(miliardi di euro)



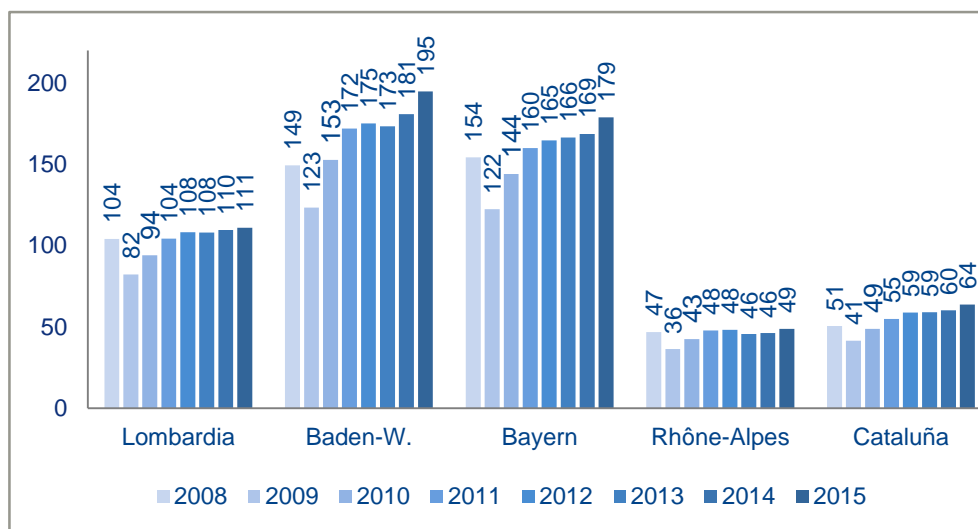
Export
(var. % 2015 su 2008)



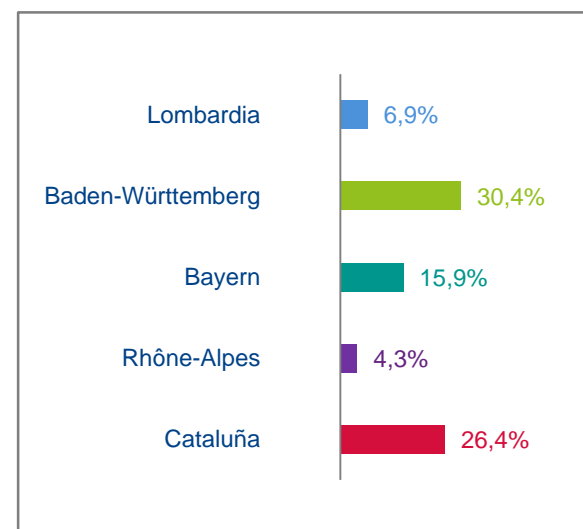
Export: il confronto con il pre crisi (2015-2008)

...sia i benchmark europei (in particolare Baden-Württemberg +7,8%)

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2015 su 2008)

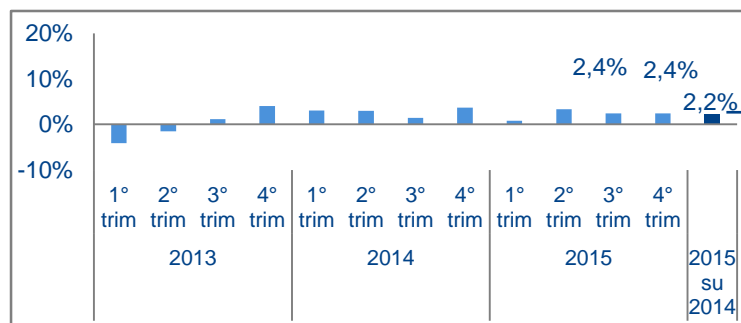


Export lombardo: focus mondo (2015)

L'export lombardo nel 2015 è trainato dai Paesi Ue (+2,2% vs +0,7% extra Ue)...

Export lombardo verso i Paesi Ue

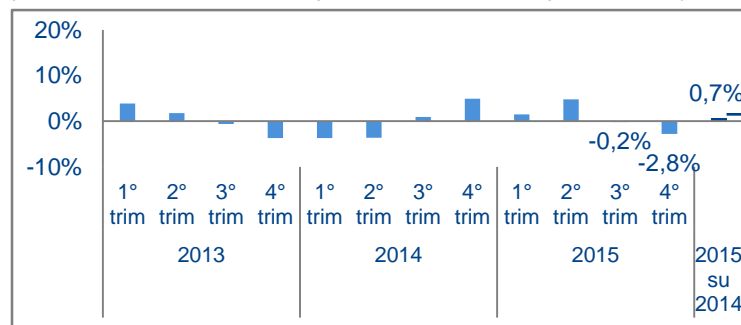
(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



L'export lombardo verso i principali **partner Ue** nel 2015 sul 2014:
 +1,8% Germania
 -1,4% Francia
 +10,9% Spagna

Export lombardo verso i Paesi extra-Ue

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



L'export lombardo verso i principali **partner extra-Ue** nel 2015 sul 2014:
 +12,5% USA
 -4,0% Svizzera
 +3,8% Cina

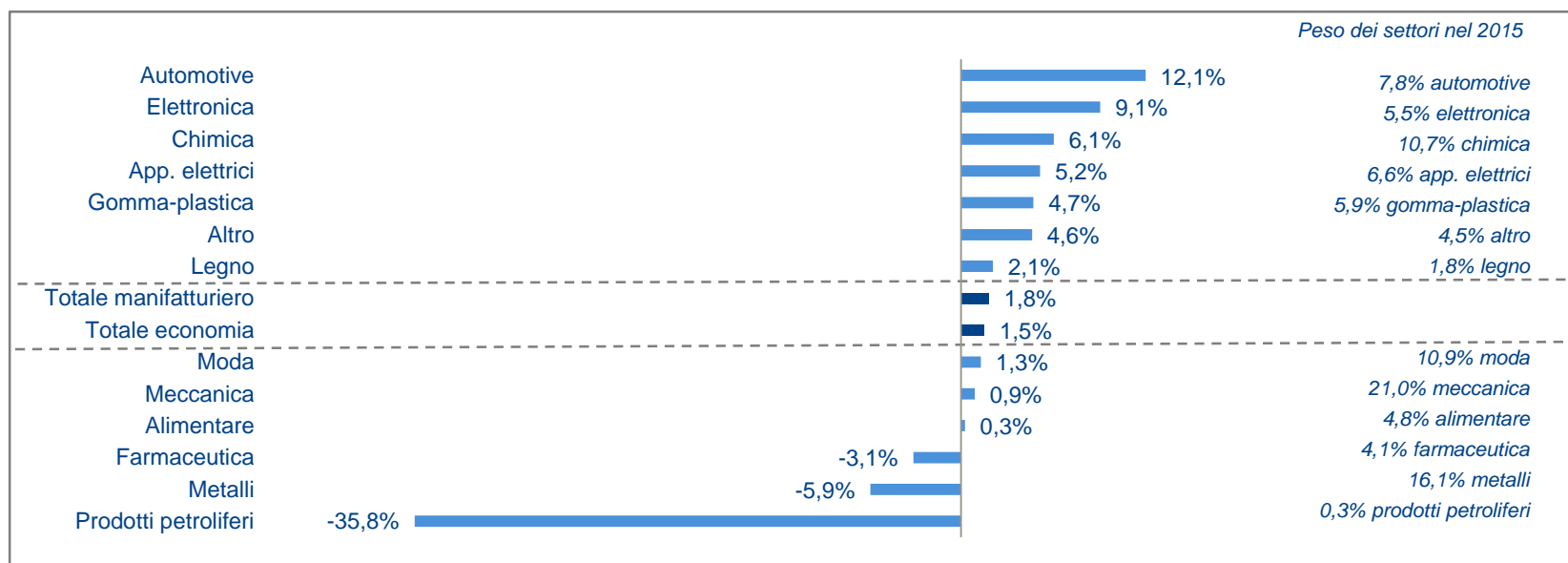
Nota: nel 2015, fatto 100 l'export totale della Lombardia, i 3 Paesi Ue principali sono Germania (13,3%), Francia (10,1%) e Spagna (5,3%); quelli extra-Ue sono Stati Uniti (7,4%), Svizzera (5,8%) e Cina (3,1%)

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export lombardo: focus manifatturiero (2015)

...e da automotive, elettronica e chimica

Export lombardo per settori manifatturieri
(var. % 2015 su 2014)



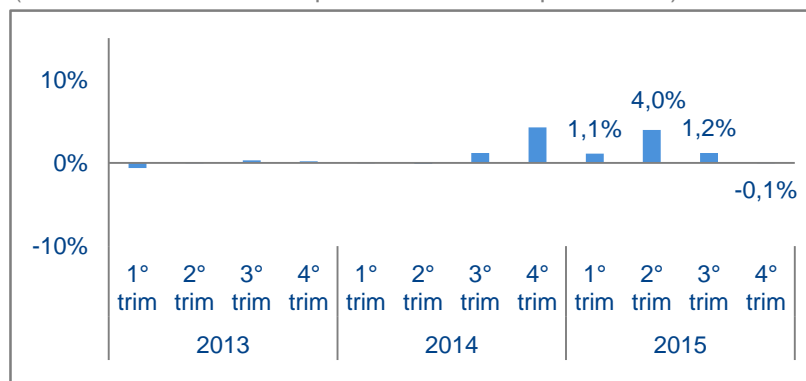
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export (4° trimestre 2015)

Nell'ultimo trimestre 2015 la crescita dell'export rallenta ovunque e solo in Lombardia arretra, sebben di poco (-0,1%)

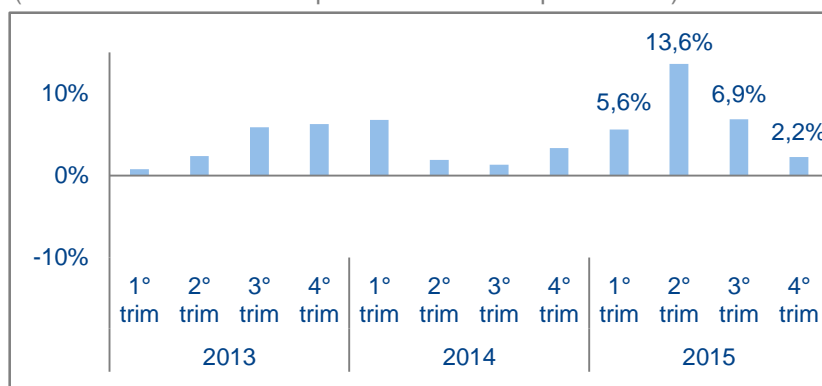
Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



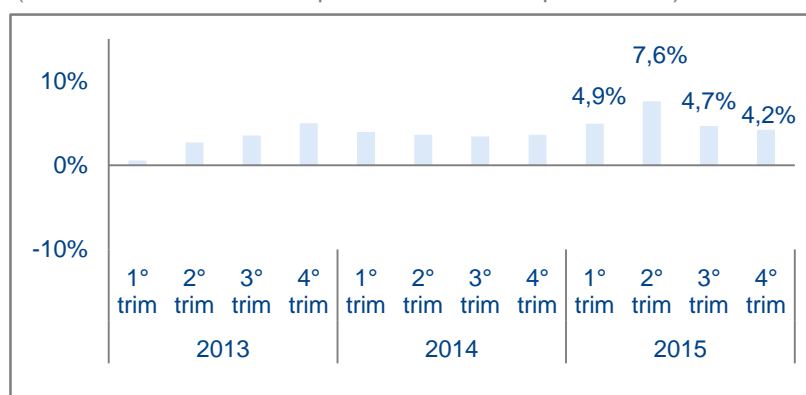
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



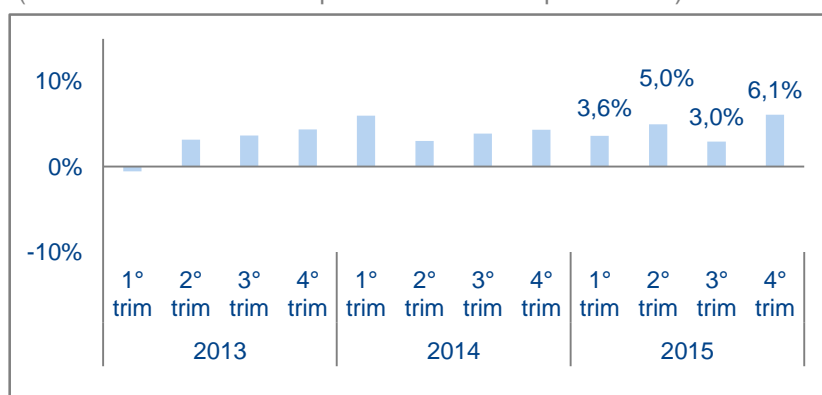
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



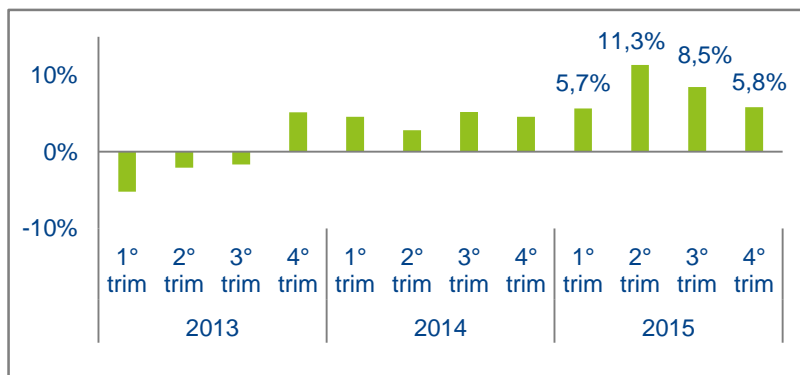
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export (4° trimestre 2015)

In chiusura 2015 l'export aumenta meno anche nei benchmark europei

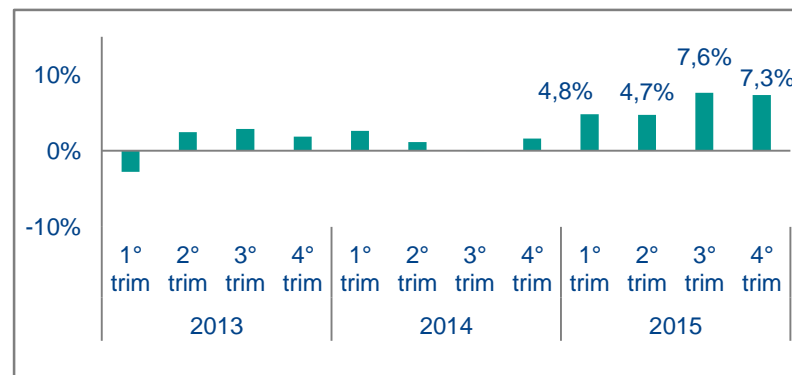
Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



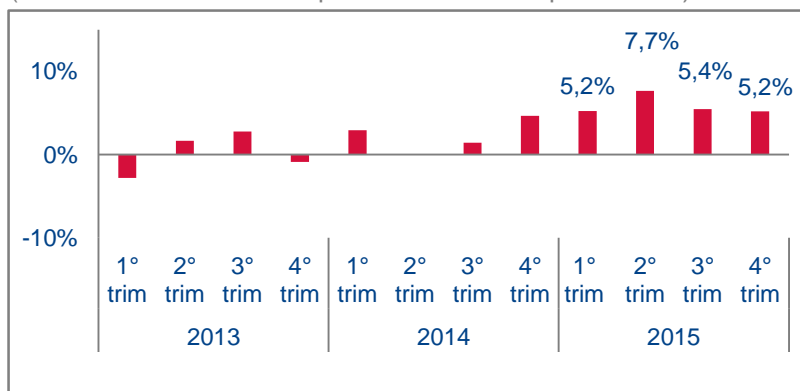
Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



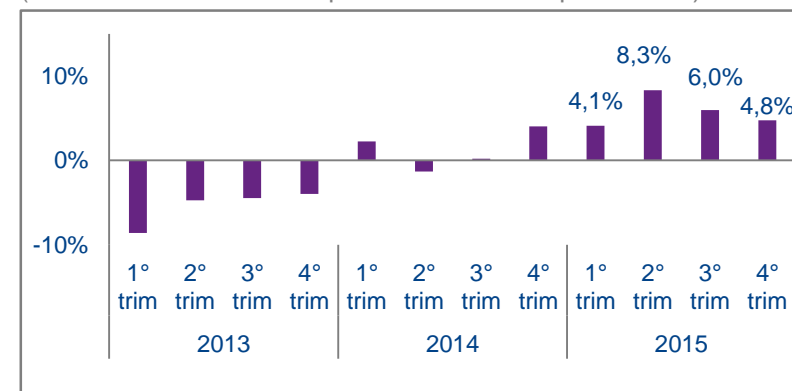
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Rhône-Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

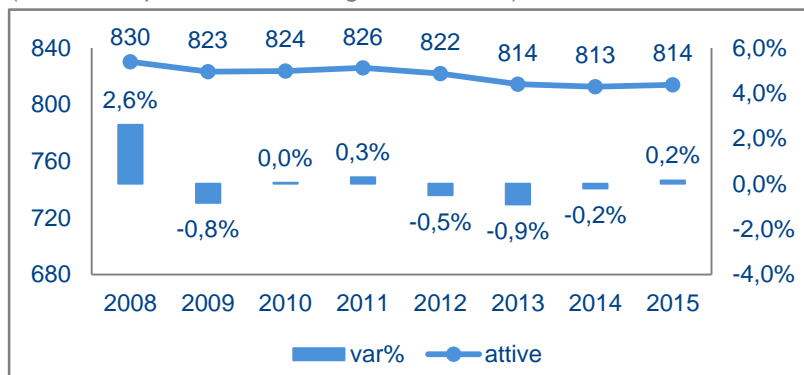
5. Imprese attive

Imprese attive (2015)

Le imprese lombarde attive nel 2015 tornano a crescere dopo tre anni di variazione negativa

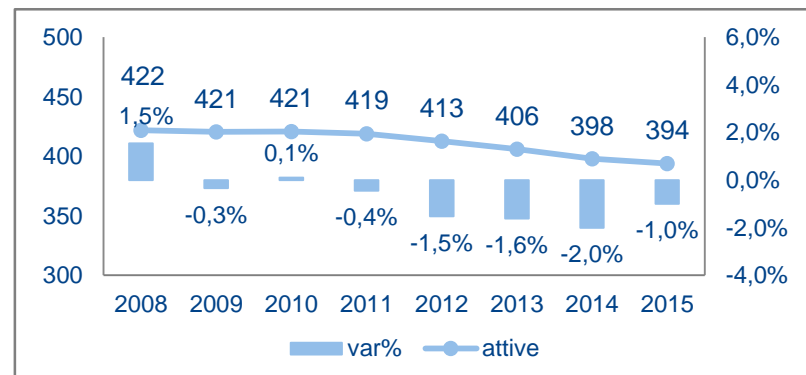
Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var. %)



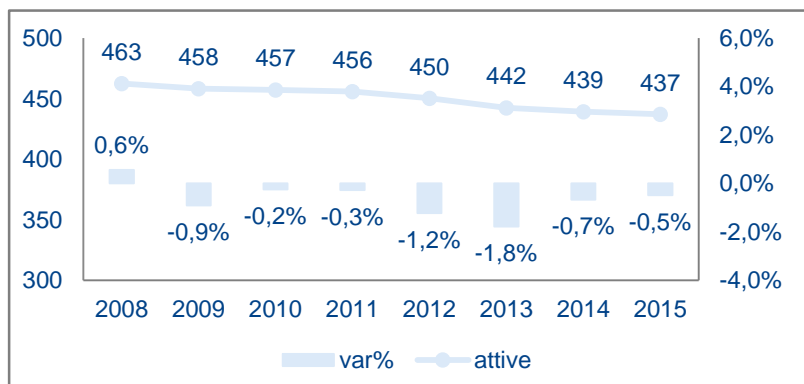
Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var. %)



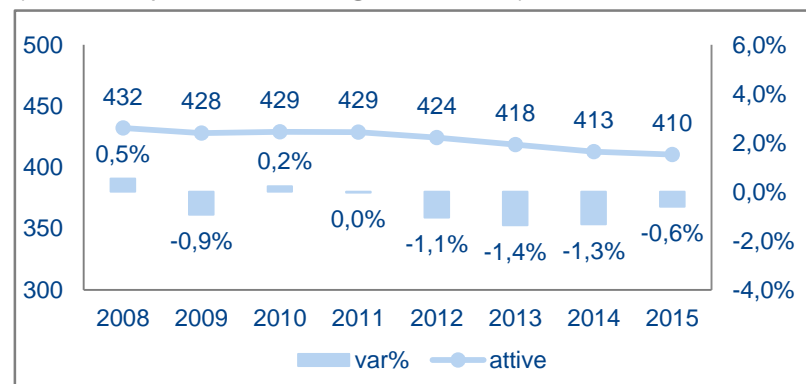
Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var. %)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var. %)



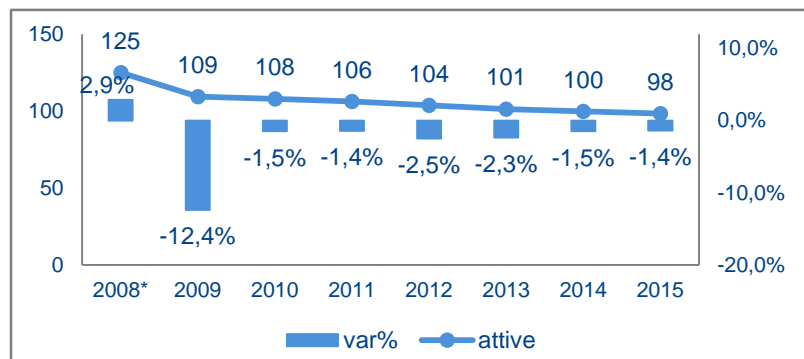
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

Imprese manifatturiere attive (2015)

...ma quelle manifatturiere sono ancora in calo

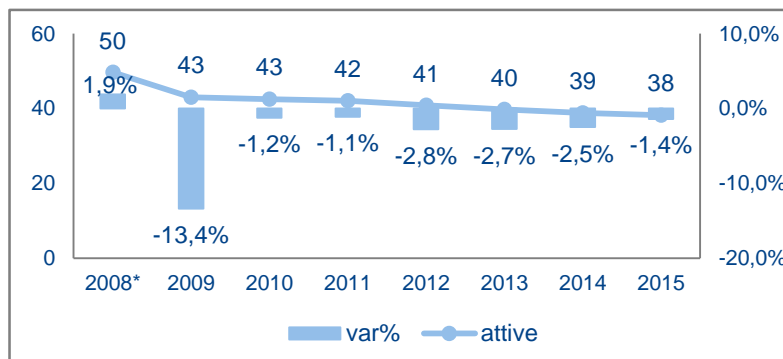
Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var. %)



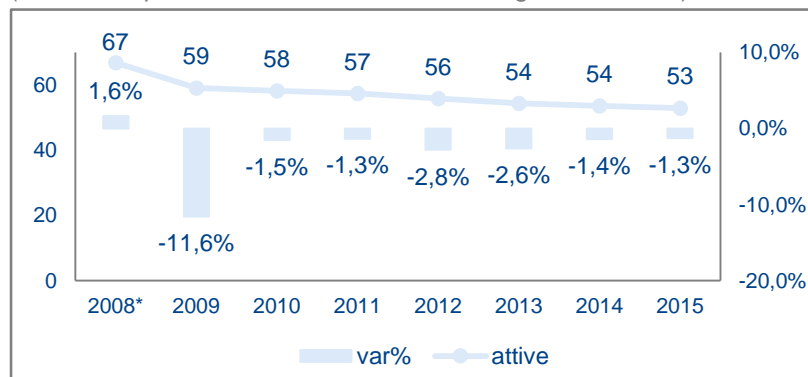
Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var. %)



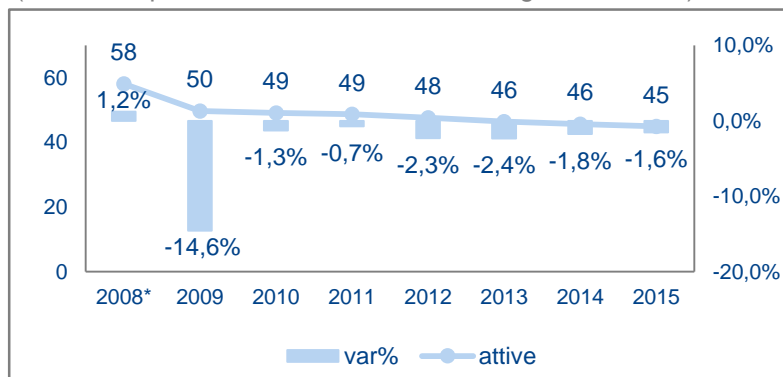
Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var. %)



Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var. %)



Nota: nel 2008 i dati si riferiscono all'Ateco 2002, mentre dal 2009 in poi all'Ateco 2007

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

6. Mercato del lavoro

Occupazione in Lombardia (2008-2015)

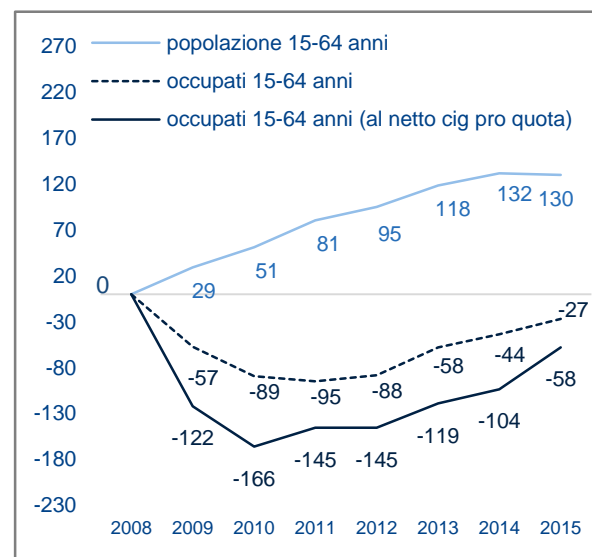
Rispetto al 2008, gli occupati (15-64 anni) in Lombardia nel 2015 sono 27 mila in meno, e al netto della CIG il gap sale a -58 mila. Nello stesso periodo la popolazione corrispondente è cresciuta di 130 mila unità

>15 anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
occupati	4.274	4.215	4.179	4.169	4.178	4.221	4.237	4.256
occupati al netto Cig	4.260	4.134	4.087	4.104	4.106	4.145	4.162	4.210
popolazione	8.142	8.200	8.248	8.304	8.367	8.437	8.498	8.529

di cui 15-64 anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
occupati	4.196	4.139	4.107	4.101	4.108	4.138	4.152	4.169
occupati al netto Cig (pro quota)	4.182	4.060	4.016	4.037	4.037	4.063	4.079	4.124
popolazione	6.271	6.300	6.322	6.351	6.366	6.389	6.402	6.401
tasso di occupazione (%)	66,9	65,7	65,0	64,6	64,5	64,8	64,9	65,1

di cui 65 anni e oltre	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
occupati	78	76	72	68	70	84	85	87
occupati al netto Cig (pro quota)	78	74	71	67	69	82	84	86
popolazione	1.871	1.900	1.926	1.953	2.001	2.048	2.096	2.128

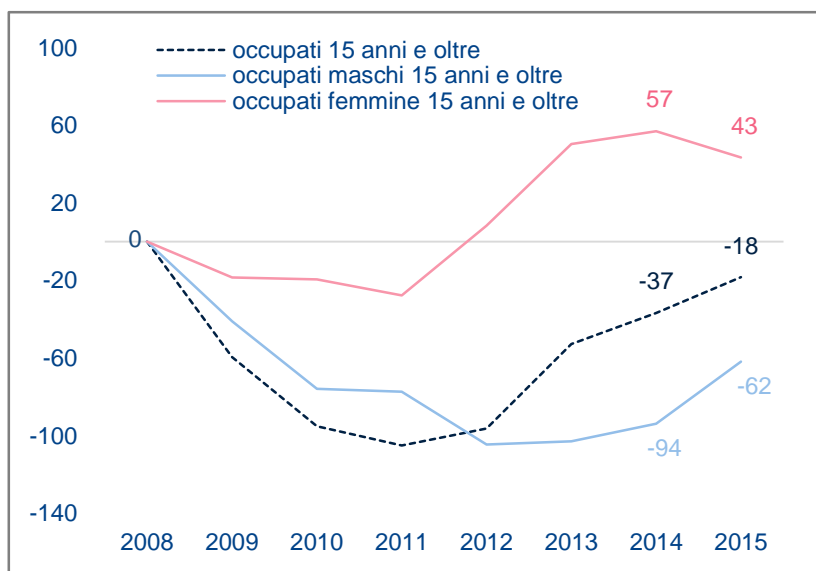
Popolazione e occupati 15-64 anni in Lombardia
(variazione cumulata 2008-2015, dati in migliaia)



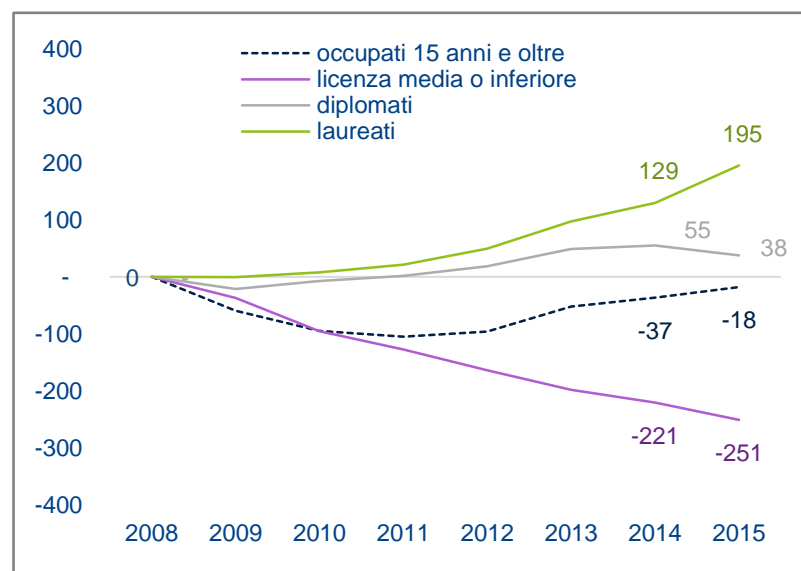
Occupazione in Lombardia per genere e titolo di studio (2008-2015)

Rispetto al pre crisi ci sono più occupati donne (+43 mila) e meno occupati uomini (-62 mila), più laureati (+195 mila) e diplomati (+38 mila) e meno lavoratori con licenza media (-251 mila)...

Occupati 15 anni e oltre per genere
(variazione cumulata 2008-2015, dati in migliaia)



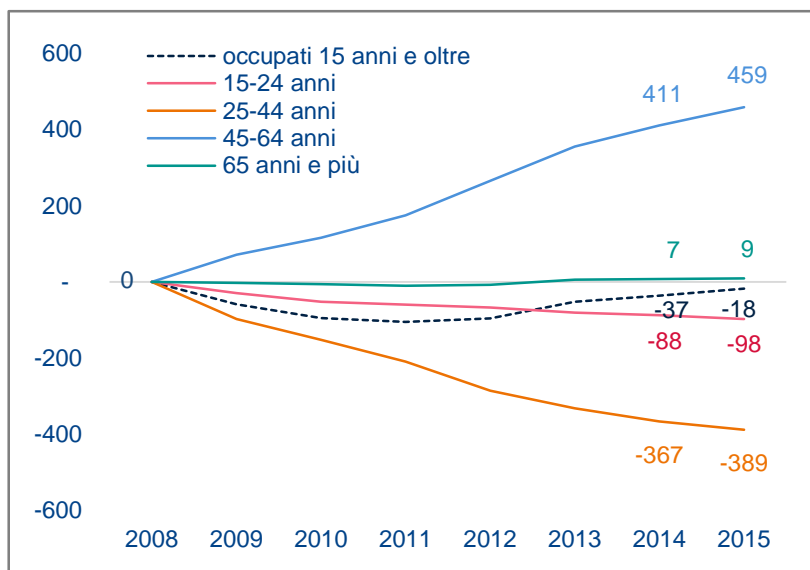
Occupati 15 anni e oltre per titolo di studio
(variazione cumulata 2008-2015, dati in migliaia)



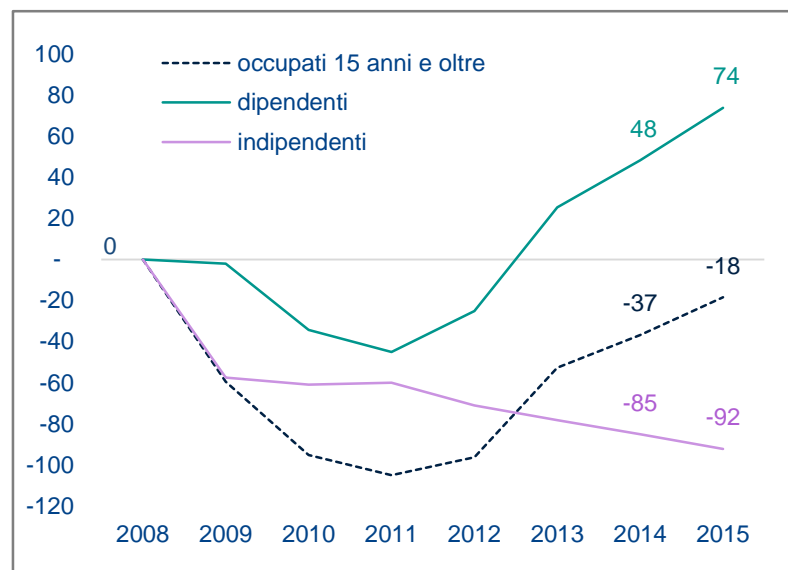
Occupazione in Lombardia per fascia d'età e posizione professionale (2008-2015)

...più 45-64enni (+459 mila) e più dipendenti (+74 mila)

Occupati 15 anni e oltre per fascia d'età
(variazione cumulata 2008-2015, dati in migliaia)



Occupati 15 anni e oltre per posizione professionale
(variazione cumulata 2008-2015, dati in migliaia)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

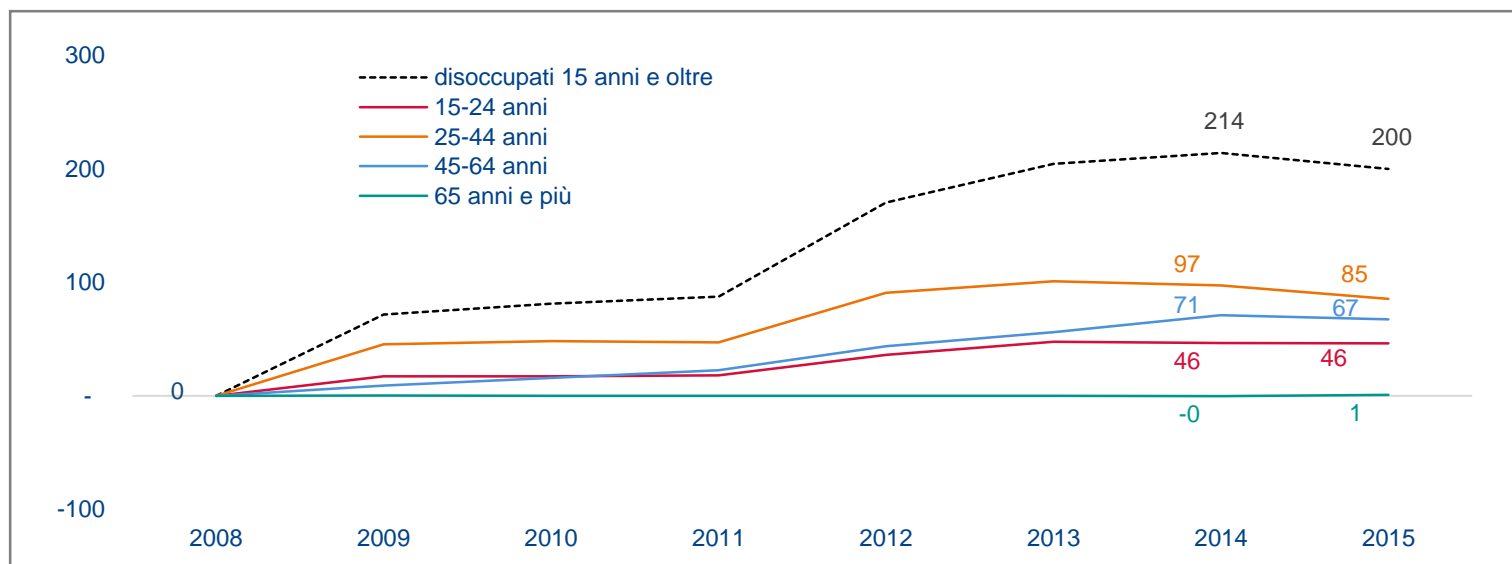
Disoccupazione in Lombardia per fascia d'età

(2008-2015)

I disoccupati lombardi nel 2015 sono 200 mila in più del 2008

Disoccupati 15 anni e oltre per fascia d'età in Lombardia

(variazione cumulata 2008-2015, dati in migliaia)



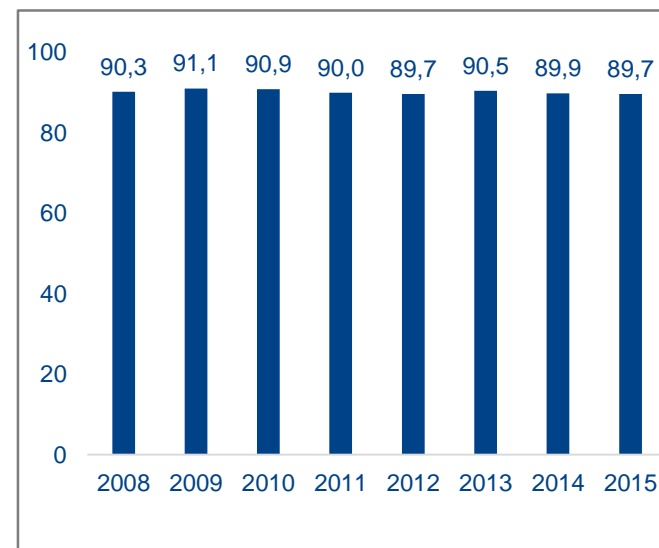
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Occupati dipendenti a tempo indeterminato in Lombardia (2008-2015)

Gli occupati lombardi a tempo indeterminato sono l'89,7% del totale occupati dipendenti nel 2015, quota sostanzialmente stabile nel corso della crisi

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
occupati dipendenti 15 anni e oltre	3.260	3.258	3.225	3.215	3.235	3.285	3.308	3.334
<i>di cui a tempo indeterminato</i>	2.944	2.969	2.932	2.894	2.903	2.972	2.974	2.992
<i>di cui a termine</i>	316	289	293	321	332	313	334	342

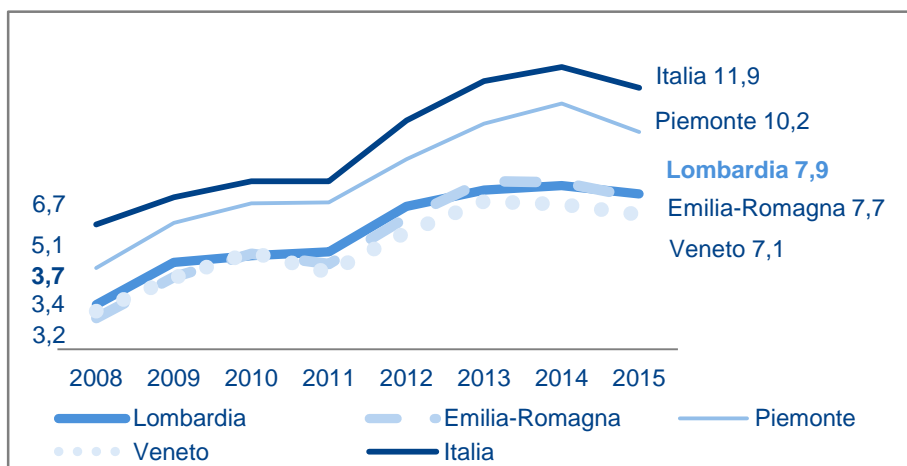
% Occupati tempo indeterminato su totale occupati dipendenti



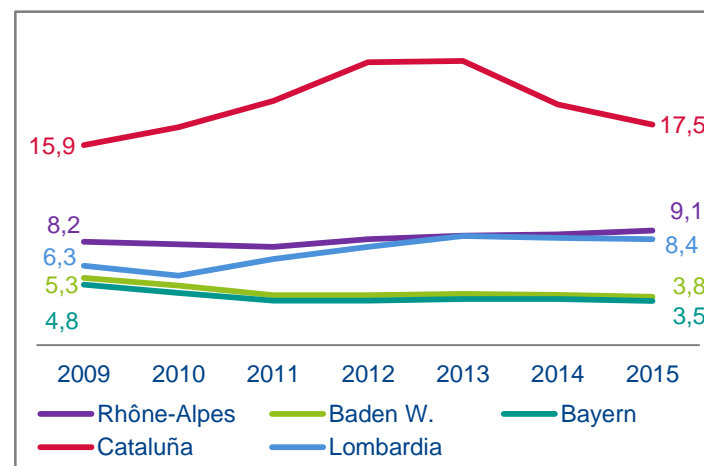
Tasso di disoccupazione (2015)

Nel 2015 il tasso di disoccupazione scende in tutte le regioni benchmark e in Lombardia è al 7,9%

Tasso di disoccupazione annuo



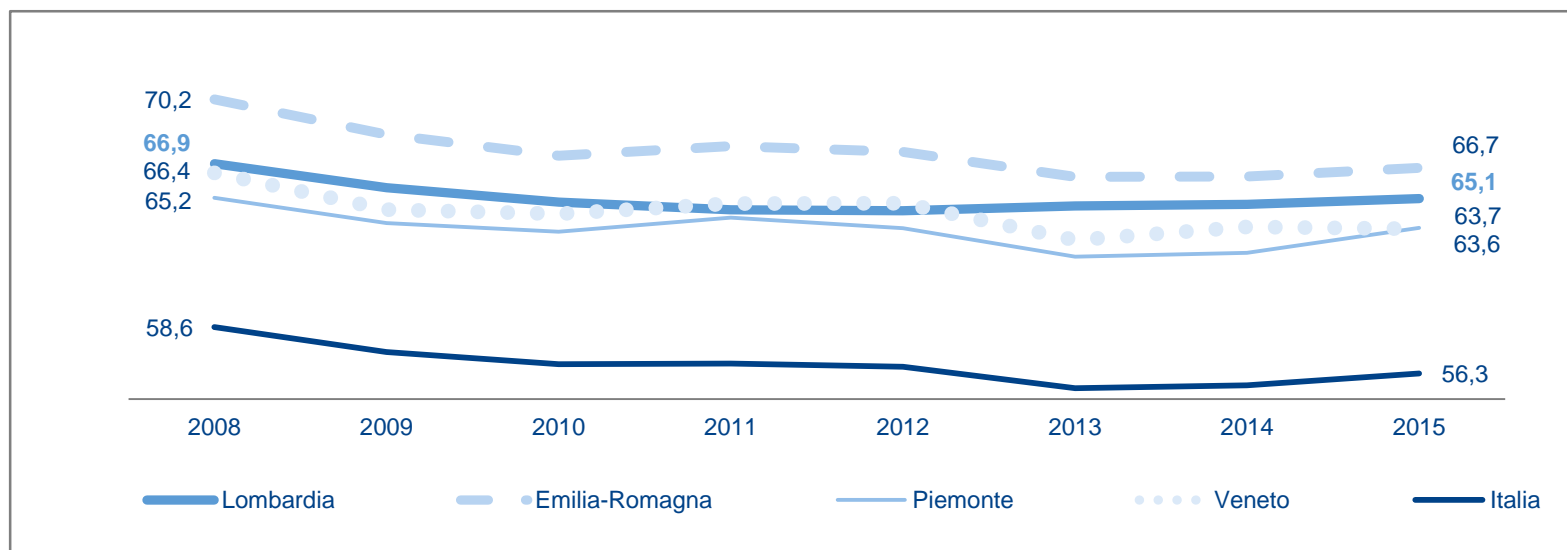
Tasso di disoccupazione
(per ogni anno è riportato il dato al 4° trimestre)



Tasso di occupazione (2015)

Nel 2015 il tasso di occupazione sale ovunque, tranne che in Veneto, e in Lombardia si attesta al 65,1%

Tasso di occupazione annuo



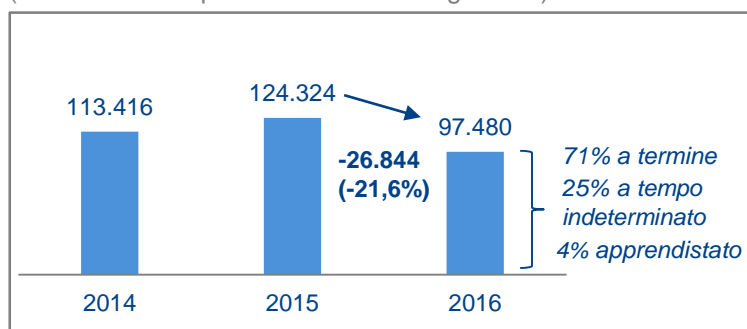
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Assunzioni complessive (gennaio 2016)

Le assunzioni complessive di gennaio 2016 si riducono in Lombardia del -21,6% rispetto a gennaio 2015 e calano anche in tutte le regioni benchmark nazionali

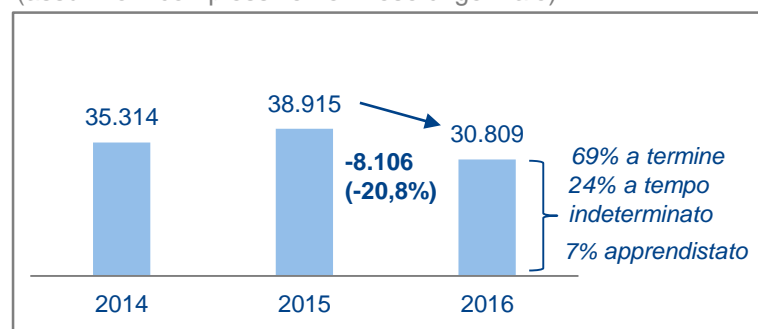
Lombardia

(assunzioni complessive nel mese di gennaio)



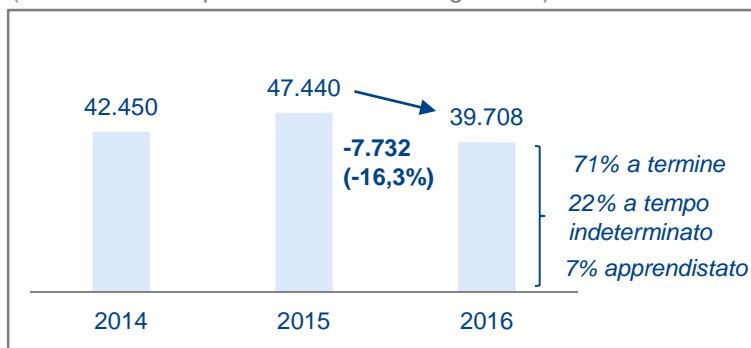
Piemonte

(assunzioni complessive nel mese di gennaio)



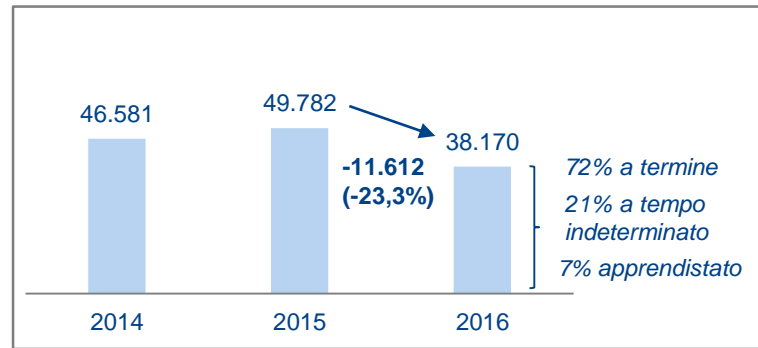
Veneto

(assunzioni complessive nel mese di gennaio)



Emilia-Romagna

(assunzioni complessive nel mese di gennaio)



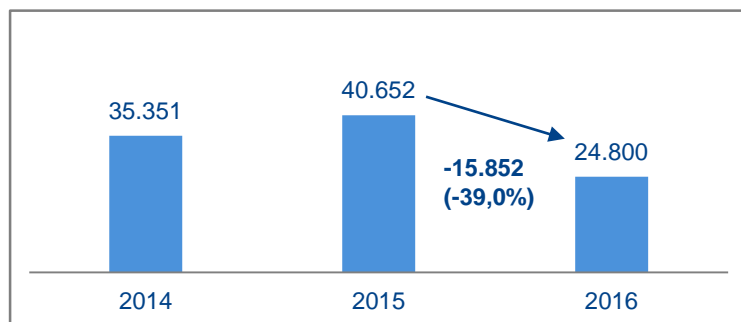
Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Assunzioni a tempo indeterminato (gennaio 2015)

Diminuiscono anche le assunzioni a tempo indeterminato: -39% in Lombardia

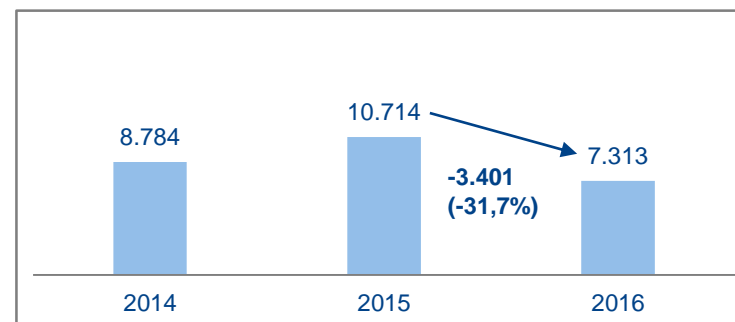
Lombardia

(assunzioni a tempo indeterminato nel mese di gennaio)



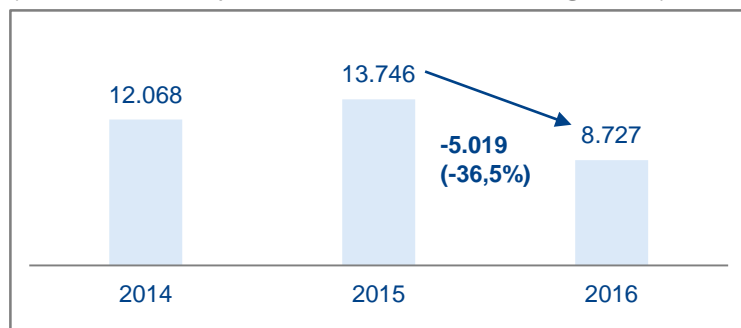
Piemonte

(assunzioni a tempo indeterminato nel mese di gennaio)



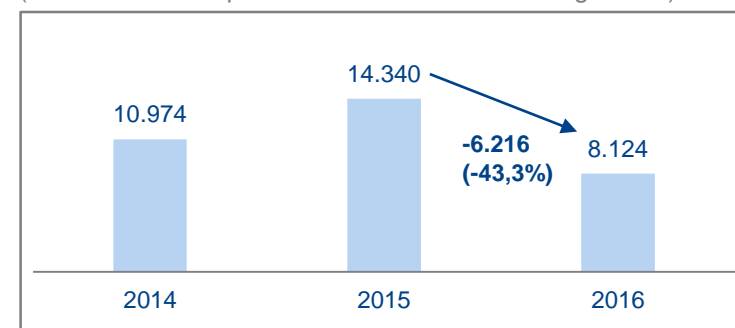
Veneto

(assunzioni a tempo indeterminato nel mese di gennaio)



Emilia-Romagna

(assunzioni a tempo indeterminato nel mese di gennaio)



Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati.

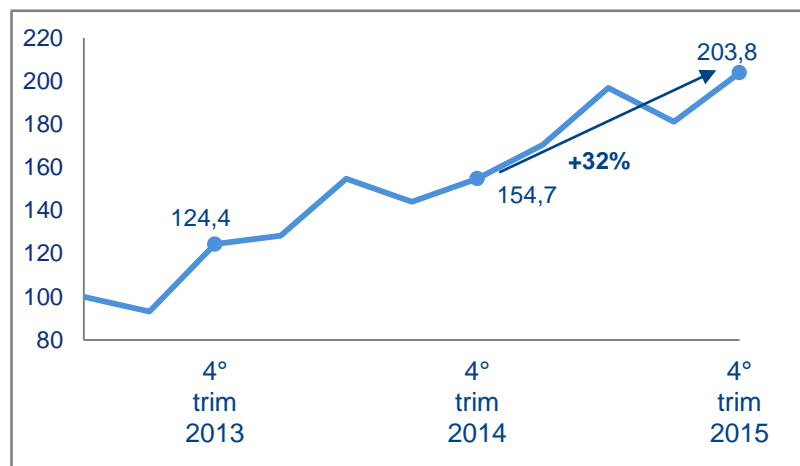
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Inps

Lavoro in somministrazione - Agenzie per il lavoro

(4° trimestre 2015)

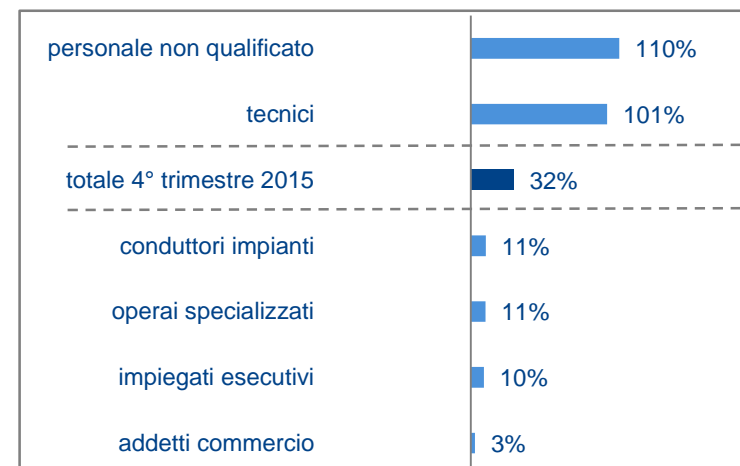
Corre la domanda di lavoro in somministrazione a Milano*: +32% nel quarto trimestre 2015, trainata in particolare dalle richieste di tecnici

Richieste raccolte dalle APL a Milano*
(2° trimestre 2013=100)



*Milano, Lodi, Monza e Brianza

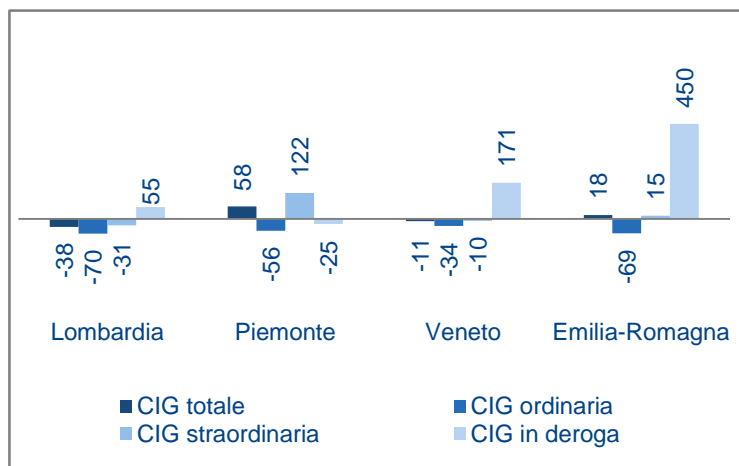
Evoluzione delle richieste a Milano*
(var. % 4° trimestre 2015 su 4° trimestre 2014)



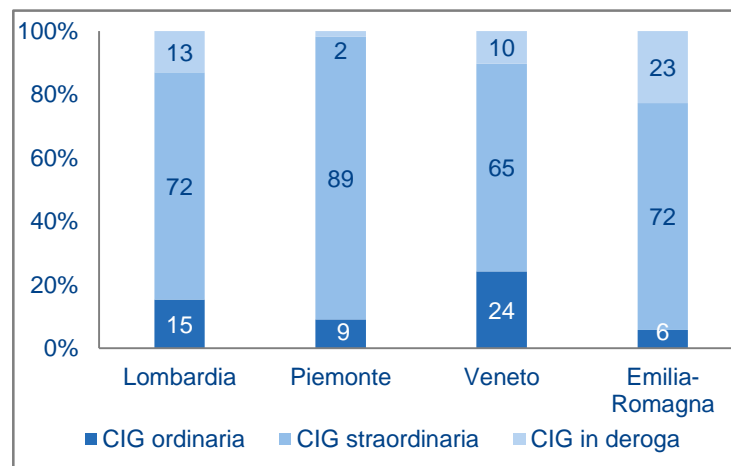
Cassa Integrazione Guadagni (febbraio 2016)

Nei primi due mesi del 2016 la CIG diminuisce in Lombardia del -38% rispetto allo stesso periodo del 2015. Scende anche in Veneto, mentre Piemonte ed Emilia-Romagna risultano in controtendenza

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % gen-feb 2016 su gen-feb 2015)



Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, totale ore gennaio 2016)

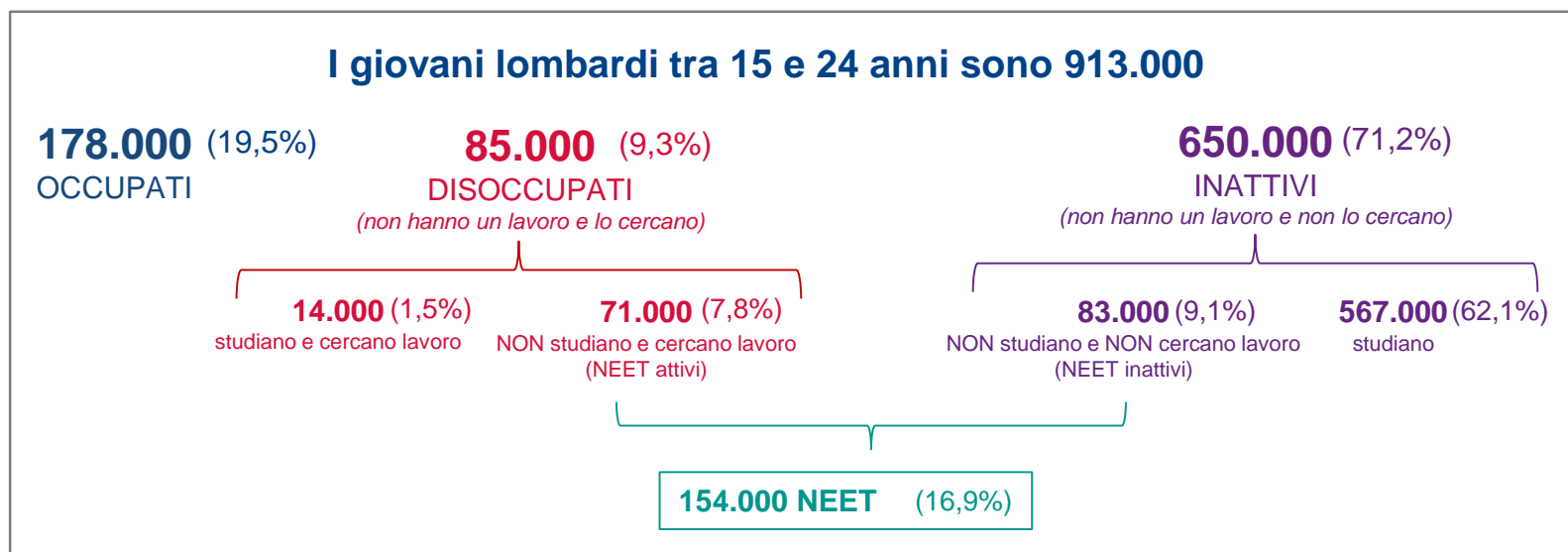


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Situazione dei giovani in Lombardia (2015)

I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 913 mila: 19,5% occupati, 9,3% disoccupati, 71,2% inattivi

Composizione dei giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni (2015)

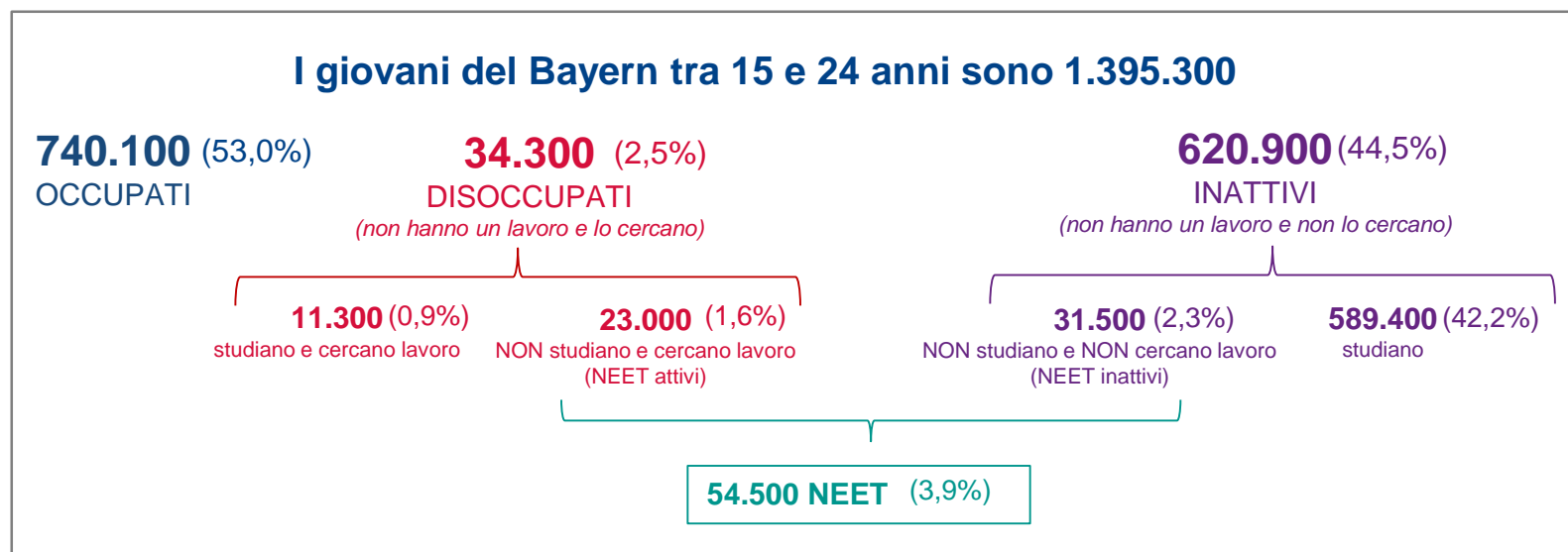


Nota: in assenza del dato aggiornato al 2015, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è quello rilevato nel 2014
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Situazione dei giovani nel Bayern (2014)

I giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 395 mila: 53,0% occupati, 2,5% disoccupati, 44,5% inattivi

Composizione dei giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni (2014)

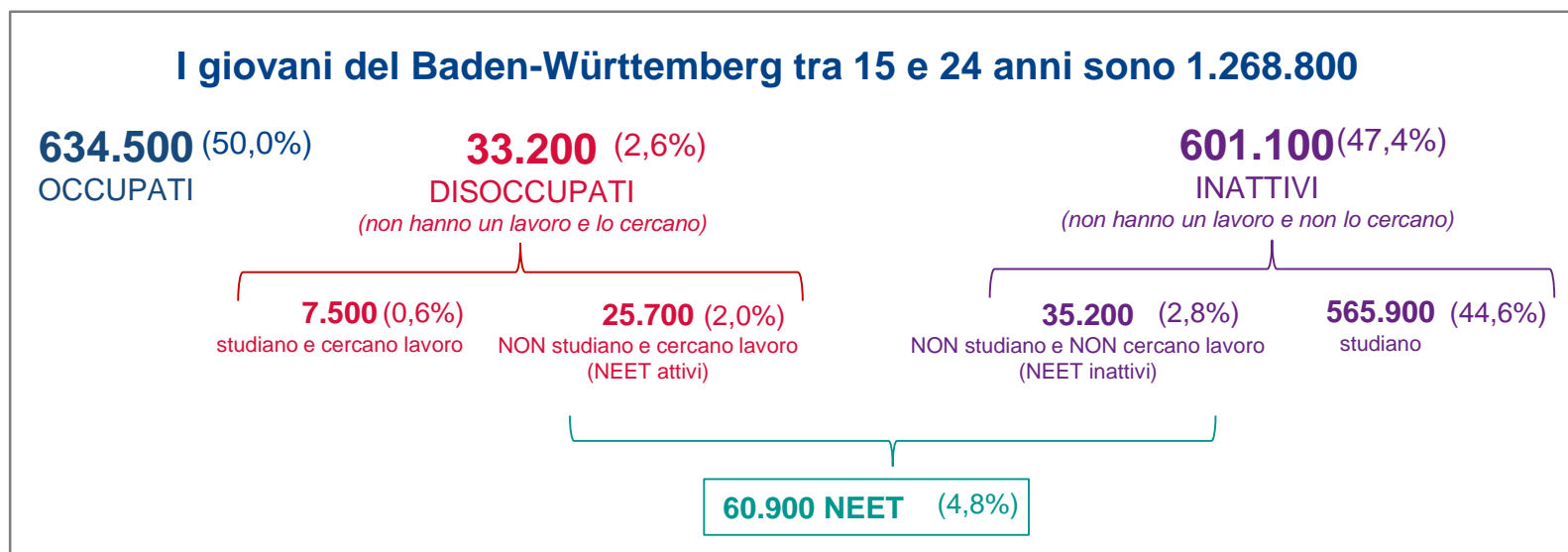


Nota: in assenza del dato regionale, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Eurostat

Situazione dei giovani nel Baden-Württemberg (2014)

I giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 268 mila: 50% occupati, 2,6% disoccupati, 47,4% inattivi

Composizione dei giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni (2014)



Nota: in assenza del dato regionale, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Eurostat

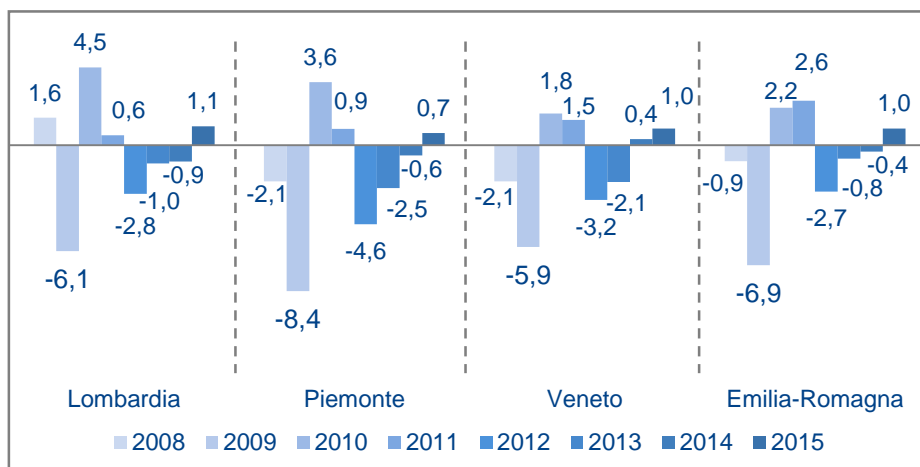
7. PIL, consumi e investimenti

PIL (2015) - new

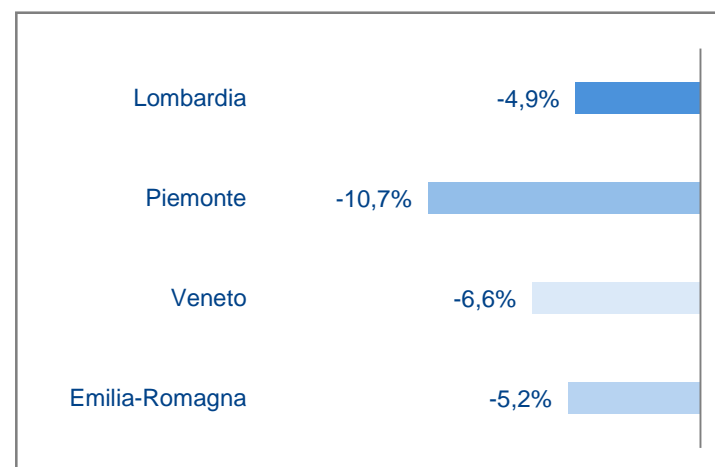
Nel 2015 il PIL torna ovunque positivo e in Lombardia cresce del +1,1% sul 2014

Il gap del PIL lombardo al 2015 rispetto al pre crisi (-4,9%) è in linea con Emilia-Romagna, minore che in Veneto e Piemonte

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2015 su 2008)

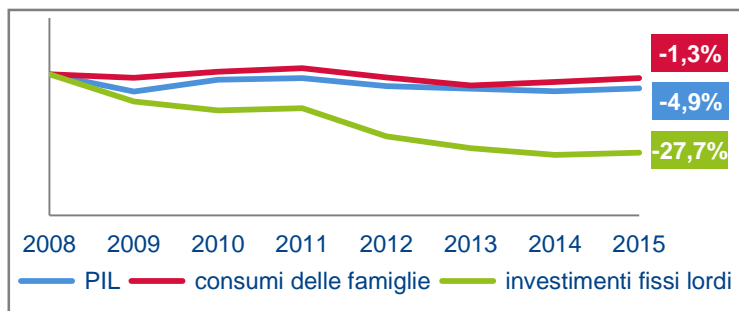


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Prometeia

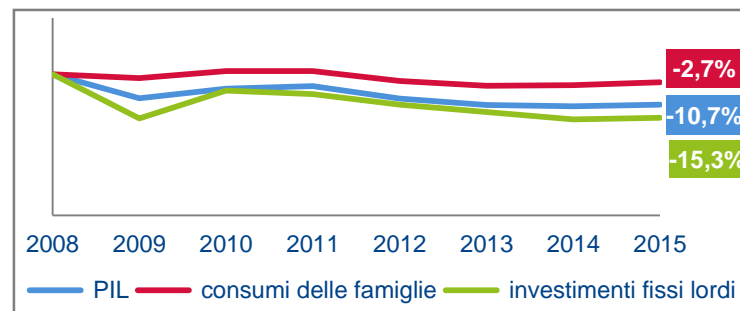
PIL, consumi, investimenti: quanto manca dal pre crisi - new

I consumi lombardi nel 2015 sono del 1,3% inferiori al pre crisi, gli investimenti del 27,7%

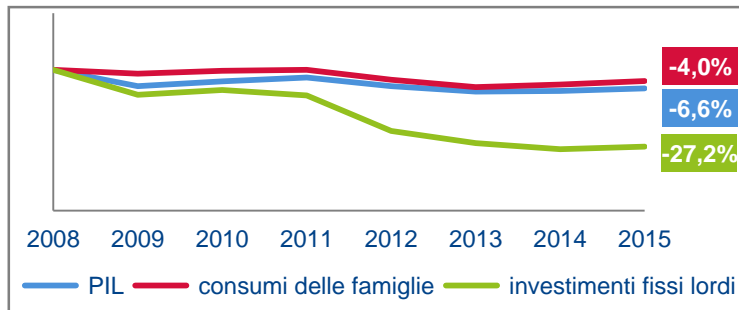
Lombardia
(2008=100)



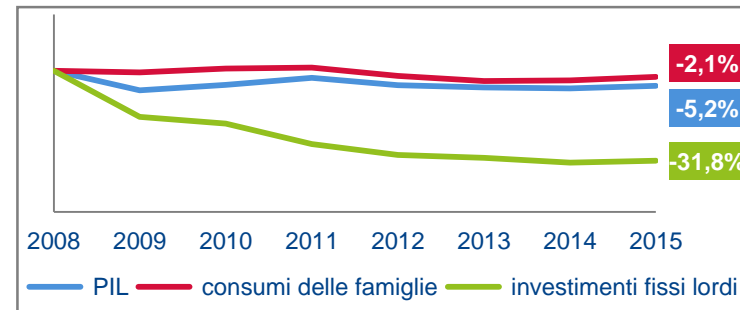
Piemonte
(2008=100)



Veneto
(2008=100)



Emilia-Romagna
(2008=100)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Prometeia



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it

